

CAGLIARI

Sentinella uccide un giovane e ne ferisce altri quattro

A pag. 5

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

RIVERA

Il capitano del Milan squalificato fino al 30 giugno

A pag. 12

Il governo dc fa pagare ai lavoratori le sue scelte di destra

Niente acconto ai pensionati Continua l'ascesa dei prezzi

L'incontro con i sindacati non è stato fissato mentre Donat Cattin, dando per scontato il rifiuto, propone di pagare in anticipo la tredicesima - Accelerazione nel carovita: forti rincari per abitazioni, abbigliamento e l'alimentazione in generale - La Lega delle cooperative chiede la detassazione dei generi di prima necessità

La DC e il governo monocolori hanno ormai impedito, col rinvio di ogni decisione, il pagamento dell'acconto ai pensionati. I sindacati, che hanno sollecitato più volte il governo ad un incontro per decidere sull'acconto, non hanno ricevuto risposta.

Paradisi fiscali

LA DC blocca l'aumento immediato ai pensionati che non solo i partiti della sinistra, ma i suoi stessi consiglieri economici ritengono utile alla ripresa dell'economia. Da il via, invece, alla gara a chi offre i maggiori e più efficaci sgravi fiscali al grande padronato.

La strategia della DC, per i pensionati, rimane il gioco al ribasso. Non pagando l'acconto «offrendo» soltanto la tredicesima in anticipo si nega, senza nemmeno discutere, la decorrenza degli aumenti ai pensionati dal 1° gennaio per farli scorrere a giugno. Non prendendo alcun impegno oggi, al di fuori delle inaccettabili proposte fatte un mese fa (che non si vuole nemmeno confermare con l'acconto), la DC si lascia le mani libere per poter dare il meno possibile nel caso che il risultato elettorale le sia favorevole.

Va anche notato che da due settimane, nei discorsi degli esponenti della DC, mentre il problema delle pensioni viene accuratamente eluso, non manca mai un accenno alla «necessaria» riduzione dei contributi sociali e delle imposte sui profitti del padronato.

Il costo della vita intanto continua a rincarare in modo allarmante, togliendo altro potere d'acquisto ai pensionati e a tutte le famiglie lavoratrici. L'aumento, anzi, subisce un processo di accelerazione: la media dei rincari, che era del 6,6% nel 1971, si avvia ora verso l'8%. Ma la media dice poco circa le condizioni della popolazione a basso reddito e circa i consumi più essenziali. L'ISTAT segnala, per esempio un aumento ben più consistente, sulle 200 lire al chilo in media, per la carne (9,4%); del 12,4% addirittura per il latte, i latticini e i formaggi. Il complesso dei prodotti agricoli alimentari, nell'ultima segnalazione dell'Istituto di statistica, risulta rincarato dell'11% in un mese, il che moltiplicato per 12 mesi darebbe un rincaro generale annuo senza precedenti, del 13%. Il che è purtroppo possibile, a causa sia della distruzione di alcuni prodotti «in eccedenza» disposta dal governo, sia delle posizioni monopolistiche concesse ai grossi industriali e ai supermercati, sia dell'aumento proporzionale delle imposte di consumo, sia infine del rincaro generale deciso dal Mercato comune agricolo europeo col consenso dei dirigenti del padronato e del governo italiano.

Accanto agli alimentari rincarano eccezionalmente il vestiario e le abitazioni. Le medie sono del 6,7% ma nascono, all'interno, rincari del 10% e del 15% per chi voglia migliori qualità di vestiario o un'abitazione moderna.

La scala mobile scatterà ancora a maggio, forse di due punti. Con lo scatto precedente si arriva a cinque punti di scala mobile nel 1972. Da questi scatti i pensionati non ricevono alcuna rivalutazione (riceverebbero, col sistema attuale, una miseria soltanto).



PALERMO - La madre di Domenico Verisco abbraccia disperata la salma del figlio morto folgorato in un cantiere edile

Agghiacciante omicidio bianco

A 15 anni muore fulminato nel cantiere edile

E' avvenuto a Palermo - Lavorava da 4 anni - Un altro bambino operaio testimone alla tragedia - La vittima, Domenico Verisco, non aveva assicurazione

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14. Un ragazzo ingaggiato come muratore perché il padrone risparmiasse su paghe e contributi è rimasto vittima di uno spaventoso omicidio bianco, bruciato da una scarica elettrica mentre lavorava ad una impastatrice.

La tragedia ha avuto per testimone un altro bambino operaio, anche lui sfollato nell'identico modo, che o è scappato in preda a choc o è stato fatto allontanare per non aggravare la posizione del padrone. Ad ogni modo, sino a questa sera non era stato precisamente identificato e men che mai rintracciato.

La scagura si è verificata poco dopo l'inizio della giornata.

Il cantiere era gestito in autonomia per la costruzione di un villino a Isola delle Femmine, sulla costiera occidentale palermitana. La ripresa del regime di illegalità che vi regnava e che è evidente causa della tragedia) è che, al momento dell'infortunio, si trovavano al lavoro soltanto il capo cantiere Filippo Albanese e due apprendisti: Domenico Verisco, 15 anni, compaesano dell'Albanese (che lo prelevava ogni mattina a casa, a Bagheria, e ce lo riportava a sera), e l'altro ragazzo, non identificato, ma certamente ancora più giovane. Il povero Verisco era incaricato di far funzionare l'impastatrice: ad un tratto il suo compagno l'ha visto stramazzone al suolo in preda a convulsioni. Il Verisco era con un filo scoperto o provocata da un corto circuito. Con la proterezza di un operaio consumato, l'unico testimone della scagura è corso a staccare la corrente. Ma ormai era troppo tardi. Tardi anche per strappare alla morte il ragazzo, è stato trasportato in auto all'ospedale di Villa Sofia a Palermo dal capocantiere accorso quando ha sentito le grida. Una corsa dispendiosa, con il tempo, ma inutile: Domenico Verisco è giunto cadavere in questo pronto soccorso — dice il referto — per folgorazione da corrente elettrica. Ora sono in corso due inchieste: una dei carabinieri, per conto della Procura (il capo cantiere è sotto interrogatorio ma parecchie ore); e l'altra dell'Ispettorato del Lavoro, che mostra di accorgersi dello sfruttamento del lavoro minorile solo quando ci scappa il morto. Un particolare impressionante e largamente generalizzabile in una condizione di sottosviluppo, è che la famiglia di Verisco, quasi a sua discolpa, dal gestore dei lavori di cui si sta appunto valutando la nuova parcella, ha fornito quasi di un vecchio del mestiere, cui era obbligato ormai da quattro anni, dal momento che era il primo di quattro figli di una famiglia di un muratore (costui ha saputo della morte di Domenico solo a sera, quando è tornato da un periferico cantiere) costretto a sacrificare il pane per assicurare costosi medicinali alla madre seriamente ammalata.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14.

Una vile provocazione fascista è stata compiuta la notte scorsa a Ghilarza. Con il favore delle tenebre, una squadra di teppisti fascisti, probabilmente inviata da fuori, ha disseminato i muri della cittadina di svastiche naziste e di obbrobrlose scritte inneggianti al fascismo, accendendole con particolare furore contro la facciata della casa che fu di Antonio Gramsci e ospita oggi istituzioni culturali unitarie, una biblioteca e una raccolta di cimeli gramsciani. Questa odiosa e inaudita provocazione — tanto più grave in quanto a 200 metri c'è la caserma dei carabinieri — è a poche chilometri, sulla strada per Abbasanta, il più grosso concentramento di forze di polizia della Sardegna. Ha provocato una grande ondata di sdegno e di proteste in ogni parte della Sardegna.

La protesta dei partiti antifascisti e democratici contro la vile provocazione è stata espressa al prefetto di Cagliari da una delegazione composta dai compagni Umberto Cardia, Mario Birardi e Andrea Raggio per il PCI, dal capogruppo della DC al consiglio regionale, on. Tonio Mellis; dal segretario della federazione Erdas e dal consigliere regionale Dessany per il PSI; dal compagno onorato, on. Finna per il PSIUP; dal segretario generale del PSD'A on. Giovanni Battista Mellis. L'autorevole delegazione dei partiti democratici e antifascisti ha espresso lo sdegno per il gravissimo atto che offende tutti i lavoratori, gli intellettuali e l'intero popolo sardo. I rappresentanti dei partiti antifascisti hanno manifestato la loro preoccupazione per il fatto che i fascisti hanno potuto impunemente turbare a breve distanza dal più grosso concentramento di forze di polizia nell'isola, quello appunto di Abbasanta. Hanno infine

Giuseppe Podda (Segue in ultima pagina)

Anche i B-52 impiegati nel bombardamento dei dintorni della città assediata

Gigantesco sforzo aereo americano per impedire la conquista di An Loc

Ripiega disordinatamente la colonna di 20.000 mercenari inviata da Saigon per soccorrere il presidio della città — Bombarcato dai partigiani l'aeroporto della capitale — Giunti altri 40 «Phantom» — Continua il rafforzamento della settima flotta USA

Toni sprezzanti della DC PSI e «minori»

I socialisti dovrebbero autocriticarsi per essere ammessi al governo assieme ai liberali — Eluse le questioni poste dal PCI — Discorsi di Mancini e Vecchiotti

Conferenza stampa di Forlani. Sei formazioni di bombardieri strategici B-52 hanno attaccato per tutta la notte al presidio di An Loc, nel centro della città, mentre elicotteri armati di «canniere volanti» capaci di sparare semilava colpi al minuto, caccabombardieri dell'aviazione tattica sono impegnati in centinaia di incursioni per tentare di salvare i fantocci accerchiati dall'attacco delle forze di liberazione vietnamite. La violenza di questo intervento americano è stata spiegata da un ufficiale USA con queste parole: «La caduta di An Loc, capitale provinciale così vicina a Saigon, sarebbe già una cosa negativa militarmente, ma politicamente e psicologicamente sarebbe una cosa anche peggiore». Nella città vi era, all'inizio dei combattimenti, una guarnigione di diecimila uomini, che andrebbe totalmente perduta se la città cadesse. Le notizie sull'andamento delle operazioni sono confuse, come tutte quelle che vengono date dal portavoce di Saigon. Radio liberazione aveva annunciato ieri sera che l'aeroporto e una posizione dominante la città erano stati occupati, che i combattimenti continuavano e che molti reparti dei fantocci erano stati catturati o si erano arresi. Oggi il portavoce di Saigon ha dichiarato di avere «re-spinto» gli attaccanti fuori della città, ma fonti americane affermano prima che solo il centro era in mano alla guarnigione, e che il resto della città era totalmente distrutto. Poi affermavano che due quartieri erano in mano alle forze di liberazione, e che i combattimenti continuavano. La cosa che più preoccupa i comandi USA è fantoccio è il «mistero» dei carri armati usati dalle forze di liberazione, che risultano essere in larga parte americani. E' evidente che si tratta di carri catturati o il cui equipaggio

è passato armi e bagagli all'FNL. Per quello che riguarda la colonna di ventimila mercenari inviata da Saigon a soccorrere il presidio di An Loc, si è appreso che le azioni partigiane ne hanno provocato un ripiegamento disordinato. Dalle prime notizie, diffuse dall'AP, la testa della colonna è tornata indietro precipitosamente, tanto che molti uomini sono stati travolti ed uccisi dai mezzi corazzati. Questo particolare è stato fornito

(Segue in ultima pagina)

il governo ha dovuto ordinare la sospensione dei ruoli dell'imposta complementare per gli operai di Taranto dopo una lunga lotta guidata dai sindacati. La questione sarà esaminata dal nuovo parlamento chiamato a discutere nuovamente l'esenzione dell'imposta diretta dei redditi appena sufficienti per vivere.

A PAGINA 4

Sospesa per gli operai l'imposta complementare

Il governo ha dovuto ordinare la sospensione dei ruoli dell'imposta complementare per gli operai di Taranto dopo una lunga lotta guidata dai sindacati. La questione sarà esaminata dal nuovo parlamento chiamato a discutere nuovamente l'esenzione dell'imposta diretta dei redditi appena sufficienti per vivere.

A PAGINA 4

Berlinguer: individuare e punire i responsabili

Il compagno Enrico Berlinguer ha rilasciato questa dichiarazione sull'episodio di Ghilarza: «L'oltraggio infame alla casa natale del nostro Antonio Gramsci, perpetrato da miserabili delitti del regime di feroce che abbiamo abbattuto, suscita non solo il ribrezzo che si prova di fronte ad atti villi e macabri come questo, ma fa insorgere lo sdegno di ogni militante operaio, di ogni democratico, di tutti coloro che si sentono fratelli nella battaglia per la libertà e la democrazia e li incita a proseguire con più slancio e determinazione l'opera di liberazione. Impossibili simili nefandezze. Noi esigiamo pertanto che siano individuati e puniti i responsabili dell'oltraggio alla memoria di un uomo la cui opera e il cui sacrificio sono patrimonio di tutta la nazione.»

g. f. p.

i monsoni

ne di quelli di Hanoi. Non vedo proprio perché debbano mollare, a meno che i nordvietnamiti siano tutti prigionieri sudvietnamiti tutti italiani». Dedichiamo queste parole, che a noi non fanno né caldo né freddo, ai nostri patrioti B-52, che passano la vita a esaltare gli americani: essi hanno quello che si meritano, tanto più che quando il consigliere americano che ha pronunciato queste parole riguardasse si è riferito agli italiani, non poteva avere in mente i nostri malmeccanici, che non ha mai visto, ma forse il direttore del «Corriere» che ha vissuto a lungo in America. Siamo lieti che gliensi sia rimasto un buon ricordo. Fortebraccio

Pajetta in TV: con i comunisti un nuovo modo di governare A PAGINA 2

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

OGGI

SE gli uomini si misurarono col metro dell'intelligenza, e del suo contrario: l'imbecillità, essi renderebbero conto senza fatica che nulla è più naturale dell'alleanza che lega i sudvietnamiti di Saigon ai militari americani del Pentagono: questi e questi indissolubilmente uniti dalla ostilità e dalla cretinaggine. Fa piacere vederli insieme e constatare giorno per giorno che i vietcong, dappertutto all'offensiva, possono tirare spensieratamente nel mucchio con la certezza che chiunque colpiscono, non c'è dubbio che si tratta di uno scemo. Sentite la «Stampa» di ieri: «Adesso l'uomo più ascoltato del Sud

Vietnam è il maggiore William Buchanan, responsabile dell'ufficio meteorologico. Le sue previsioni sono prudenti e un po' vaghe. Le divisioni di Giap, ha commentato, si sono mosse il 30 marzo quando si è scatenato il primo monzone, secondo un calendario di guerra legato alla pioggia». Questo è l'uomo più ascoltato del Sud Vietnam», ripeté gli altri. E' un maggiore, anzi è il maggiore, il maggiore degli ebbeti, nelle cui parole si notano a un tempo amarezza e sorpresa: che il generale Giap sia un geniale militare forse lo sospetta anche il signor maggiore, ma chi avrebbe potuto immaginare che Giap, in vista dei mon-

soni che soffiano periodicamente da millenni, avrebbe ideato «un calendario di guerra legato alla pioggia»? Questo oroscopo dell'umidità, per cui il maggiore Buchanan e il suo impermeabile Burberry sono inseparabili, non era contenuto nel quadrumetro De Vecchi, di squadristica memoria, il quale, essendo ministro della Pubblica Istruzione, una volta, al tempo della guerra d'Abissinia, disse: «Chi se ne frega dei monsoni? Sono venti, e noi siamo duecento mila...».

Ma ecco la sentenza di un altro americano: «uno ci siamo sempre la «Stampa» — dei più anziani consiglieri militari: «I soldati di Saigon sono armati altrettanto bene di quelli di Hanoi. Non vedo proprio perché debbano mollare, a meno che i nordvietnamiti siano tutti prigionieri sudvietnamiti tutti italiani». Dedichiamo queste parole, che a noi non fanno né caldo né freddo, ai nostri patrioti B-52, che passano la vita a esaltare gli americani: essi hanno quello che si meritano, tanto più che quando il consigliere americano che ha pronunciato queste parole riguardasse si è riferito agli italiani, non poteva avere in mente i nostri malmeccanici, che non ha mai visto, ma forse il direttore del «Corriere» che ha vissuto a lungo in America. Siamo lieti che gliensi sia rimasto un buon ricordo. Fortebraccio

Ieri sera il dibattito DC-PCI a «Tribuna elettorale»

Pajetta: con i comunisti un modo nuovo di governare

L'esempio dell'Emilia rossa, una regione amministrata con onestà e giustizia — «La DC ha rinnegato i cattolici caduti nella Resistenza votando con Almirante» — Il democristiano Piccoli ribadisce la discriminazione anticomunista e il ricatto al PSI

Che cosa intendono fare DC e PCI dopo le elezioni del 7 maggio? Alla domanda hanno risposto ieri sera, nell'ultimo dibattito...

onestà. Piccoli ha ripiegato sulla propaganda del «miracolo economico» italiano, realizzato dai governi dc. Le facce di questi e miscolò gli ha ricordato prontamente Pajetta...

«Non abbiamo questa sera il libro dei sogni, e non l'apriamo il 7 maggio» ha esordito il compagno Pajetta...

«E' il vostro malgoverno — ha esclamato il compagno Pajetta — che il malgoverno del gruppo di potere che hanno bisogno di onestà e di corruzione, l'elemento negativo per la vita sociale...

L'Emilia è diventata, come avevamo promesso nei nostri programmi, una regione rossa...

Secondo Piccoli, questa impostazione che parte dai grandi problemi economici del paese, sarebbe una impostazione «vecchia»...

Pontedera, 14. Parlando con il Pci, la Dc appare incapace di affrontare il proprio bilancio di fatto di governo...

GENOVA, 14. Il compagno Aldo Tortorella della Direzione del Pci a Genova a una grande folla ha sottolineato come la svolta a destra della Dc...

Bari. Se oggi i guasti non sono più profondi, se esiste tuttora rispetto alle strutture economiche, sociali, culturali...

600 medaglie a partigiani che combatterono in Jugoslavia. Sciento medaglie ricordo sono state consegnate ad altrettanti italiani che hanno preso parte alla lotta partigiana...

INDIETRO NON SI TORNA!

«Centralità», «ritorno alle origini», «avanti al centro»: con questi e altri ipocriti slogan la Dc cerca di accreditare la sua prospettiva politica...

CHE COS'E' STATO IL CENTRISMO?

- CONTRO LA DEMOCRAZIA
il centrismo nacque come coalizione di forze conservatrici all'insegna dell'anticomunismo e della rottura del patto stretto durante la Resistenza...

- CONTRO I LAVORATORI
compila la restaurazione del potere capitalistico, si inaspriro tutte le contraddizioni sociali: disoccupazione di massa; 7 milioni di emigrati...

LA RESISTENZA E IL CONTRATTACCO DEMOCRATICO GUIDATI DAI COMUNISTI HANNO FATTO FALLIRE IL CENTRISMO E IL CENTRO-SINISTRA

BISOGNA ANDARE AVANTI SVOLTA DEMOCRATICA - VOTO AL PCI

IL MINISTRO DC HA FATTO PROPRIE LE TESI DELLA DESTRA

Un discorso «confindustriale» di Gava ha aperto la 50ª Fiera di Milano

Attacchi alla legge per la casa — Dovrebbe essere il padronato a decidere sulla «giustizia» o meno delle rivendicazioni sindacali — Soltanto beneficenze (e quando sarà possibile) per il Mezzogiorno — Il discorso del Presidente della Repubblica

Dalla nostra redazione MILANO, 14. Sotto il pessimo auspicio di un discorso elettorale di destra...

Il Presidente della Repubblica, nel breve saluto rivolto agli organizzatori della Fiera ed alle autorità presenti...

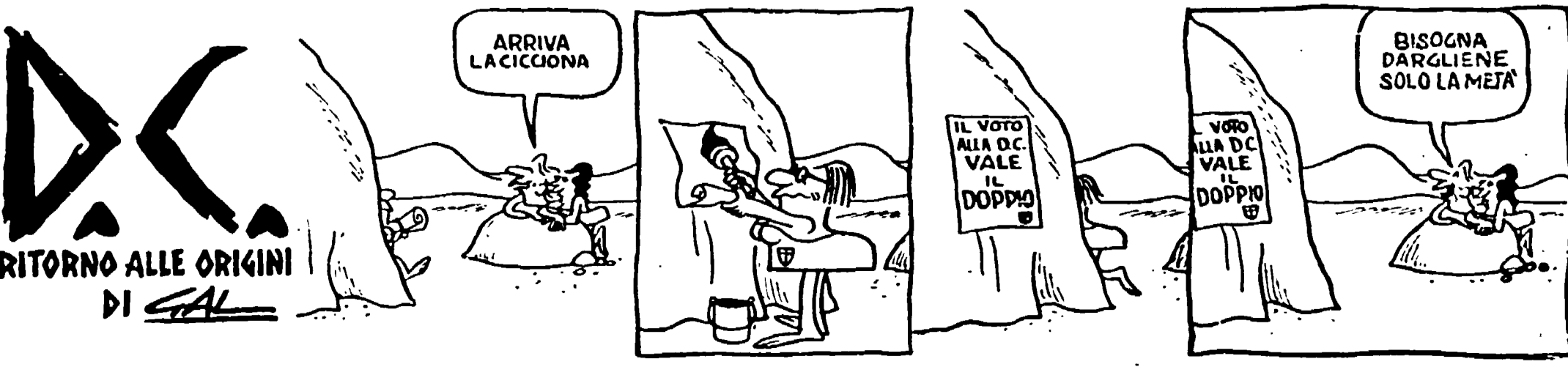
I COMIZI DEL PCI

- OGGI MILANO: Berlinguer, CASTELLAMARE: Alinovi, PORTO D'ASCOLI: Barca, UDINE: Borghini, RAGUSA: Bufalini, LUGO: Cavina, LIVORNO: Di Giulio, AREZZO: Galluzzi, PIACENZA: Lotti, COSENZA: Terranova, AGRIGENTO-RIBERA: Macaluso, MANTOVA-SUZZARA: Novella, LA SPEZIA-LEERIC: Natta, AGRIGENTO: Napolitano, TORINO: Occhetto, FRASCATI: Perina, FIRENZE: Pajetta, NIZZA-MONFERRATO: Pecchioli, ROMA-LARGO AGOSTO: Petroselli, FOGGIA-ACCADIA: Romeo, POTENZA: Reichlin, VALDAGNO: Serri, MONSUMMANO: Serri, BOLOGNA: Sestini, LECCO: Tortorella, COMO: Tortorella, ASSEMINI: G. Berlinguer, CAGLIARI-CARLOFORTE: Cardia, TERNI: M. Ferrara, CASERTA-NICO: La Torre, CASERTA-MADDALONI: Miana e Banchieri, SONDRIO-MORBEGNO: C. Pajetta, ROMA-GENZANO: Pasquelli, AVEZZANO: Trivelli, URBINO: Tognoni, PORTOMAGGIORE: Rubbi.

Un successo dei contadini le leggi varate in Sardegna. Le presidenze dell'Alleanza nazionale dei contadini e dell'Unione coltivatori e pastori...

MANIFESTAZIONI FGCI

- OGGI ANCONA: Mary Giglioli, BOLOGNA: Renzo Imbenti, FRIULI: Gianfranco Borghini, POTENZA PICENA (Ancona): Giampaolo Baiocchi, RAGUSA: Fulvio Ichesche, AGRIGENTO: Valerio Velloni, ROMA: Piero Borghini, ARIANO IRPINO (Avellino): Paolo Franchi.



Fortuna e merito dell'opera di C. W. Ceram

IL ROMANZO DEGLI SCOPRITORI

Un'intelligente collaborazione tra scienza e divulgazione alla base del successo dello scrittore scomparso in questi giorni. Storia delle civiltà come storia degli uomini di oggi.

Sono trascorsi poco meno di venti anni da quando nella collana dei «Saggi» di Einaudi comparve il volume di C. W. Ceram «Civiltà sepolte».

Le letture in prigione

Kurt Marek (Ceram, come tutti sanno, era un pseudonimo ottenuto dall'autore ribaltando il suo cognome), scomparso in questi giorni a 57 anni, non era un archeologo, né un paleontologo.

come «la più arida e noiosa di tutte le scienze». Merito personale dell'autore e formula letteraria furono dunque come i pilastri di questo successo che ebbe però alla base un motivo culturale profondo: l'opera di Ceram veniva a colmare, ed in termini favorevoli, un grande vuoto culturale.

Il «pezzo antico»

Abbandonato il concetto di «anticaglia», lo si è voluto rimpiazzare con quello di «pezzo antico», la cosa, l'oggetto, purché antico, ha recuperato il suo valore commerciale, è stato sempre più rapinato del suo significato storico-culturale.

vare le loro dimensioni culturali di massa. Prova evidente di questa frattura non colmata, o peggio colmata male, è il grande successo di pubblico di opere di divulgazione storica da «Italia dei secoli bui», che spiega nella incapacità di offrire «storie meritevoli eccezioni» una valida alternativa culturale alla deformazione e al presapochismo di certi odierni best sellers o di certa produzione storiografica dei grandi organi di informazione.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

La macchina del potere democristiano nelle città del Sud



Il quartiere popolare di Miano, alla periferia di Napoli

I potenti di Napoli

Il sistema clientelare ha perso il carattere improvvisato e grottesco di un tempo: le «grandi famiglie» formano il tessuto connettivo degli interessi che dominano la città - Un meccanismo altamente funzionale e integrato - Rendita e speculazione, baronie universitarie, controllo del credito, gestione dell'intervento pubblico - In cima alla piramide l'emblema dei più forti, i capi dello Scudo Crociato: i Gava

Dal nostro inviato

NAPOLI, aprile. Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

Dal nostro inviato

Poteva essere, potrebbe essere, una grande città ricca di risorse, benessere, tranquillità. Napoli venne al Regno d'Israele, al centro meridionale dei centri meridionali poveri e disastri.

l'industria, ministro Gava. Al... la commissione Fiat «Stabia» che ha l'esclusiva per la costa amalfitana. E di cui è titolare Acanfora, genero di Gava padre.

L'ITALIA E LA POLITICA INDUSTRIALE DELLA CEE

I dilettanti dell'europeismo

L'ampliamento dei poteri di intervento della Comunità trova impreparato il nostro paese - La resa dei conti che si profila fa giustizia della campagna antisindacale della Democrazia cristiana - La Fondazione Agnelli discute il tema, il governo no

Dal nostro inviato

TORINO, aprile. E' ormai pressoché indubbio che la politica della Comunità europea estenderà il suo campo d'intervento dall'agricoltura, che occupa tuttora il 90 per cento del bilancio della CEE, all'industria.

Dal nostro inviato

padronato italiano e razze proprie della DC - sono destinati ad apparire sempre più assurde, non solo per il grado di inciviltà e di «insensibilità che rappresentano», ma per i termini di riferimento «sociali».

Dal nostro inviato

competitivo a livello di sistema economico. Il riconoscimento di alcuni dei limiti strutturali che «non impediscono all'Italia un più moderno sviluppo industriale».

Dal nostro inviato

fuori della politica del governo (la FIAT insegna). Coviati nel Mezzogiorno: «La questione meridionale come questione europea» è la formula del segretario della Dc, industriali; il fatto è però che essa è comoda per rinviare i problemi del Mezzogiorno, scaricare le responsabilità senza individuare obiettivi concreti.

Dal nostro inviato

lancio si trasformi approssimativamente in modo che il 30 per cento destinato all'agricoltura, il 30 all'industria ed il 30 alla politica regionale.

Colpevoli ritardi

E' vero quello che ha detto Altiero Spinelli, commissario per gli affari industriali della CEE, introducendo la discussione, che, cioè, ora, non soltanto l'Italia, ma altri paesi sono interessati ad una politica regionale, cioè di intervento sugli squilibri territoriali, ma - ha sottolineato - è proprio l'Italia, che è stata la prima a chiedere un'azione di politica regionale.

I limiti strutturali

Tutti i problemi dell'Europa - afferma un documento compilato dalla Fondazione Agnelli in preparazione del convegno, che si è tenuto a Torino - li troviamo trasferiti nel nostro paese, aggravati dalle modalità con cui si è verificato in tempi recenti il nostro sviluppo industriale. Non si tratta di una politica che sia «vramendese», e la crescita industriale si è verificata utilizzando il basso costo della mano d'opera, il ritardo tecnico che permette a modernizzazione della struttura industriale attraverso le importazioni di tecnologie incorporate in macchinari - infine, le nostre capacità di innovazione socio-psicologica.

Dal nostro inviato

Il segretario alla programmazione Ruffolo ha rievocato tra gli ostacoli alla realizzazione di una politica economica secondo un programma di sviluppo industriale, l'apparato burocratico amministrativo, non più adeguato agli scopi e quindi da rinnovare. Occorre perciò che la programmazione si compia con il concorso delle forze sociali, con forme di autogestione dei servizi.

Lampugnani Nigri

Sintomo psichiatrico e psicoanalisi

DARIO DE MARTIS FAUSTO PETRELLA INTERVENTI 7 - L. 1.100

aut aut

n. 127 rivista bimestrale diretta da ENZO PACI

Il pensiero ungherese dopo Lukács: fenomenologia marxismo e nuova società

L. 900 - abbonamento annuo L. 4.000 cc/p n. 5/6261 intestato a LA NUOVA ITALIA EDITRICE

Via S. Gregorio, 10 - Milano Distribuzione La Nuova Italia

SCORZA Rulli di tamburo per Rancas. Il romanzo scritto dai comunisti in rivolta. Il capo lavoro di uno scrittore-testimone. Tra l'azione di Enrico Ciccogna. Lire 2.500. da Fetrinelli novità in tutte le librerie

Sospesa a Taranto la riscossione dopo la lunga lotta dei sindacati e del PCI

GLI OPERAI NON PAGHERANNO L'IMPOSTA COMPLEMENTARE

L'impegno del presidente del consiglio Andreotti di fronte al parlamentare del PCI, compagno D'Ippolito - Se ne occuperà il nuovo Parlamento - I lavoratori pagano già troppe imposte sulla busta paga e sui consumi: occorre imporre una vera riforma tributaria

Il governo ha dovuto sospendere il pagamento della complementare a carico degli operai dell'Alisider di Taranto. E' un grande successo della lotta per la riforma tributaria...

Con la lotta dell'Alisider di Taranto la lotta per la riforma tributaria diventa popolare, di rettilinea condotta da chi più è colpito dall'ingiustizia. In fondo è anche rifiutando il grave carico attuale che si impone al governo...

Berlinguer con gli operai della Coca Cola



Il compagno Enrico Berlinguer si è incontrato ieri mattina con una delegazione di lavoratori della Coca Cola, guidata dal segretario del consiglio di fabbrica Italo Spagnoli...

Olivicoltori mobilitati contro le direttive del MEC

Il compromesso raggiunto a Bruxelles per cui gli aiuti comunitari saranno dati soltanto a poche aziende alta mente produttive...

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 14. La lotta degli operai della più grande industria pubblica del Mezzogiorno d'Italia, l'Alisider di Taranto, contro il nuovo bilancio del governo...

G. F. Mennella

che venne riconfermata e ribadita da una circolare della direzione generale della intendenza di finanza.

BRINDISI: primo successo dei sindacati e del nostro partito

LA MONTEDISON RITIRA (PER ORE) la minaccia di 5 mila licenziamenti

I lavoratori colpiti: metalmeccanici ed edili delle ditte appaltatrici - Il disegno elettorale della Democrazia cristiana - Superare la fallimentare politica dei poli di sviluppo - L'iniziativa dei comunisti

Dal nostro corrispondente

BRINDISI, 14. Il cinico disegno della Montedison di licenziare cinque mila operai edili e metalmeccanici, dipendenti dalle ditte appaltatrici...

Per il contratto dei telefonici

Atteggiamento di chiusura della Sip alle trattative

I sindacati invitano i lavoratori a rafforzare la mobilitazione - In programma scioperi e assemblee - Appalti e organizzazione del lavoro

Si è conclusa la prima sessione dei lavori per il nuovo contratto dei telefonici. I sindacati (Fidat, Pilte, Uilte) si sono riuniti insieme alla delegazione dei lavoratori...

Dal nostro corrispondente

La Dc non è andata al di là del tentativo elettorale di far passare il ministro Calvi come l'uomo della provvidenza...

Palmiro De Nitto

Si è svolto nei giorni scorsi il consiglio nazionale dell'Ente. Hanno partecipato ai lavori il presidente dell'Ente, C. S. Taliani...

Verso una conferenza per il turismo sociale

Si è svolta nei giorni scorsi la conferenza nazionale del turismo sociale. Hanno partecipato ai lavori il presidente dell'Ente, C. S. Taliani...

Dietro le cerimonie elettorali

Investimenti ridotti nel Sud: anche le FS non hanno programmi

I dati dell'ISVEIMER - La rete secondaria delle ferrovie in disfacimento - Chiudono i vecchi cantieri senza che se ne aprano di nuovi - Una denuncia della Sardegna

Conservare animali: primo sciopero per il contratto

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei lavoratori del settore conserve vegetali sono state rotte ieri presso la Confindustria...

Manifestano il 21 aprile a Roma i petrolieri

Manifestazione nazionale, venerdì 21 dei lavoratori del petrolio. Il ministro ha avuto un colloquio con i sindacati...

tutti, ovviamente, mettono in evidenza che questi investimenti possono evitare a qualche migliaio di lavoratori sardi...

Per gli scandalosi aumenti ai superburocrati dello Stato

Cresce l'opposizione al «progetto» Gaspari

Vasta mobilitazione tra i lavoratori della P.A. e dell'industria contro il provvedimento governativo - Presa di posizione di braccianti, metalmeccanici e del sindacato scuola-CGIL - Martedì si terrà la conferenza stampa delle tre Confederazioni

Sul decreto per l'alta dirigenza statale e sugli scandalosi aumenti di stipendio e pensionistici il governo ha tentato di far passare una riforma...

così sviluppata in queste settimane all'interno del problema. Dice il presidente del progetto Gaspari...

riorganizzazione, secondo i principi della responsabilizzazione e della rigorosa amministrazione...

invece utilizzare questi fondi per l'aumento delle pensioni, per la cassa integrazione salariale e l'aumento delle pensioni...

S.r.l. ELECTRIC HOUSE SEDE ROMA

Architetti, ingegneri, arredatori disposti a collaborare per arredamenti in genere, stile antico e moderno.

La nostra organizzazione nazionale mette a disposizione centri regionali per fornire in luogo.

Avete bisogno di tutto quello che necessita per la vostra abitazione? Di rimodernare la vostra casa e il vostro arredamento con pagamenti rateali, senza cambiali. Scrivete Casella SPI 14/L P.zza S. Lorenzo in Lucina, 26 - ROMA

Il consiglio direttivo ha valutato positivamente le decisioni delle tre associazioni. I centri regionali sono stati costituiti...

1 morto e 4 feriti in un oscuro episodio a Cagliari

Sentinella fa fuoco su un'auto che passa vicino alla caserma

Tutti e 5 gli occupanti della vettura sono stati colpiti - Non convince la versione fornita dal militare - Il giovane ucciso era uno studente di 25 anni - Necessaria una inchiesta che faccia luce sull'intera vicenda

Dalla nostra redazione

Un morto e quattro feriti: questo il drammatico bilancio di una sparatoria avvenuta la notte scorsa, di fronte alla caserma Montenera, sul viale Poetto, nella zona della spiaggia delle porle della nostra città. Un militare in servizio di sentinella, Ignazio Saba, 21 anni, di Bolzaneto, in provincia di Cagliari, ha esplosa alcune raffiche di mitra contro un'auto che, con cinque persone a bordo, effettuava una serie di caroselli nel piazzale antistante la caserma. Tutti gli occupanti dell'auto venivano colpiti. Il guidatore riusciva, tuttavia, con grande sforzo, a mantenere il controllo della macchina e a fuggire. Dopo un chilometro, si accasciava sul posto di guida. Una pattuglia della polizia stradale in servizio di vigilanza si avvicinava all'automobile e soccorreva, trasportandoli all'ospedale, tutti gli occupanti.

CAGLIARI, 14. Si sono presentate di fronte alla caserma, una affiancata dall'altra, le auto di un corteo di circa 200 auto (una «124» targata CA-191828) scendevano alcune persone che, dopo avere colpito il guidatore, si erano gettati insulti al militare e all'esercito. Dopo avere intrattato l'auto, la sentinella aveva sparato una raffica in aria, e quindi una seconda raffica rivolgendosi all'arma contro l'auto.



Nel carcere di Civitavecchia

La missione del giudice D'Ambrosio nella capitale

INDAGINI SU RAUTI A ROMA

Perquisita un'agenzia di stampa

L'operazione sarebbe collegata agli accertamenti sui finanziatori del gruppo indiziato della strage di Milano - Oggi saranno interrogati rappresentanti del quotidiano 'Il Tempo' sul presunto 'alibi' di Rauti

Acquisito il fascicolo contenente le perizie sulle bombe del 12 dicembre ed un elenco delle parti lese

Suicida in cella l'assassino dal violoncello

Tre anni fa aveva assassinato in treno una giovane professoressa - Soffriva di epilessia

Lo avevano subito ribattezzato il delitto del violoncello. Adesso il protagonista - che appunto andava sempre in giro con il violoncello - è morto avvelenato e non si può escludere che si sia suicidato. Tre anni fa accolto su un treno una giovane e bella professoressa. «Aveva una gonna cortissima, era tanto bella - spiegò poche ore dopo essere stato arrestato - ho allungato una mano, le ho toccato una gamba. Lei mi ha schiaffeggiato... Non ho capito più niente, l'ho colpita...»

Attentato fascista sulla ferrovia Trento-Malè

Un treno di pendolari ha rischiato di cozzare contro uno sbarramento di tubi La sciagura svenata dal macchinista

TRENTO, 14. Un criminale attentato di chiara marca fascista - fortunatamente andato a vuoto - è stato perpetrato questa notte lungo la linea ferroviaria Trento-Malè. Poco dopo le cinque, transitava il primo convoglio tra le stazioni di San Michele all'Adige e Mezzocorona su cui viaggiavano una sessantina di pendolari. Giunto all'altezza di un cavalcavia, il macchinista del convoglio stesso scorgeva sul binario uno sbarramento. Azionato immediatamente i freni, macchinista riusciva a bloccare in tempo il convoglio.

Nave brucia: due dispersi

La motolucisterna italiana era diretta in Albania - Il dramma presso la costa jugoslava - Mezzi di soccorso

MANFREDONIA (Foggia), 14. Una motolucisterna italiana è stata distrutta da un incendio nel Mare Adriatico. Il relitto procede ora alla deriva, ma in serata si tenterà di recuperarlo. Due degli undici uomini - tutti italiani - componenti l'equipaggio sono dispersi, dei nove salvati tre sono gravemente ustionati. La motolucisterna è la Lucy, che stazza 800 tonnellate ed è iscritta al Comparto di Cagliari. L'incendio si è sviluppato verso le 22 di sera mentre la nave, scarica, era diretta da Fiume a Durazzo.

Gravi altri tre marinai

La motolucisterna italiana era diretta in Albania - Il dramma presso la costa jugoslava - Mezzi di soccorso

Due dispersi che potrebbero essere ancora rimasti a bordo o periti nelle fiamme, sono il marò Vincenzo Busalacchi di 24 anni, di Palermo, e il «giornante di coperta» Crescenzo Catanzaro di 28 anni, di Molfetta (Bar). L'incendio si è sviluppato per cause non ancora accertate, nella sala macchine della Lucy mentre la motolucisterna era in navigazione vicino all'isola di Cazza, a otto miglia dalla costa jugoslava e a 70 da quella italiana. L'equipaggio ha tentato di spegnere le fiamme ma in pochi minuti l'incendio si è propagato a tutta la nave. Gli uomini hanno allora abbandonato la Lucy riuscendo a calare in mare una scialuppa nella quale hanno trovato posto nove persone. Si ignora se i due dispersi siano in mare o siano rimasti a bordo della motolucisterna. Sul posto sono giunti mezzi di soccorso e mezzi della marina militare.

Interrogativi dopo la ricomparsa della famosa «124»

La telefonata all'ignaro cittadino cui venne intestata la macchina - Giuseppe Saba è stato segnalato in Svizzera, a Zurigo, nei giorni di Pasqua - Una richiesta del legale di Sibilla Melega

MILANO, 14. Il ritrovamento della «PIAT 124» bianca, l'auto usata per l'attentato al traffico di Saba Vito di Gaggiano è avvenuto in circostanze che appaiono sempre più strane. Sicuramente quest'auto, un «messaggio» lo contiene ma deve essere compiere nessun attentato, né aveva pronunciato fra gli oltraggiosi nei confronti dell'esercito. Ciò è stato asserito dal giudice istruttore Giuseppe Podda, che si è recato a Zurigo, dove è stata la tragica.

Un misterioso personaggio ha voluto far ritrovare l'auto di Segrate

La telefonata all'ignaro cittadino cui venne intestata la macchina - Giuseppe Saba è stato segnalato in Svizzera, a Zurigo, nei giorni di Pasqua - Una richiesta del legale di Sibilla Melega

Ma molte altre sono le cose strane che riguardano la macchina. Essa, come si è visto, si trovava il 21 marzo in via Romilli, accanto alla casa di Saba. Quel giorno il giovane sardo era ancora, presumibilmente, a Milano. Nel suo appartamento, quando venne perquisito, si trovò un giornale del 23 marzo. La perquisizione avvenne il 25. Gli inquirenti selezionarono nella strada, se l'auto fosse stata ancora parcheggiata nella via sarebbe stata notata il 25 marzo, quindi, non c'era più chi portò la macchina il 21 marzo, o prima, in via Romilli?

Lottizzatore abusivo arrestato a Roma

Ettore Campitelli, 72 anni, ha lottizzato e venduto terreni destinati a uso agricolo

Un lottizzatore abusivo è stato arrestato ieri sera su mandato di cattura firmato dal pretore Saraceni. Si chiama Ettore Campitelli, ha 72 anni, abita in via Panama 68, ai Parioli; è accusato di truffa aggravata. Il Campitelli, che ha anche uno studio di commercialista, è proprietario di un grosso appezzamento di terreno alla Bufalotta, vincolato dal PRG a colture intensive e quindi edificabili. Secondo l'accusa,

Parlamentari e giuristi contro le perquisizioni

A Genova passo dei compagni onorevoli Adamoli e Ceravolo verso il procuratore della Repubblica Martedì scioperano gli avvocati

GENOVA, 14. A seguito dell'ondata di perquisizioni domiciliari, in gran parte arbitrarie, stamane i parlamentari comunisti Adamoli e Ceravolo hanno chiesto e ottenuto un incontro con il procuratore della Repubblica dott. Francesco Cecchi. Il magistrato è stato esplicito nel ritenere che le perquisizioni di tutti i democratici genovesi.

TELEGIORNALE DC

TELEGIORNALE DELLE 20,30 DI GIOVEDÌ 13 APRILE. Durata totale 30'10". Numero notizie: 18.

Per il documento sulla morte di Feltrinelli

Il PM ha chiesto la condanna della Cederna e di 3 imputati

Cinque giorni di arresto - Assoluzione con formula dubitativa per gli altri 6 - Il processo rinviato a lunedì

MILANO, 14. Imputare dei cittadini per un reato di opinione significa «applicare la Costituzione democratica»: celebrare il relativo processo è «una prova di cultura» questa la logica con cui il PM dottor Scopelliti ha chiesto stamane al tribunale di condannare - anche se a pene lievi - la giornalista Camilla Cederna, l'avv. Marco Janni, Luca Cafiero e Salvatore Toscano del Movimento studentesco come re di propaganda di notizie tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico e sulla morte di Giangiacomo Feltrinelli. Il magistrato comincia facendo un merito: la polizia aveva denunciato i dieci imputati anche per vilipendio alle istituzioni e per calunnia. Lui ha limitato l'accusa alle «notizie tendenziose»: «si badi bene, tendenziose e non false, per-

Parlamentari e giuristi contro le perquisizioni

A Genova passo dei compagni onorevoli Adamoli e Ceravolo verso il procuratore della Repubblica Martedì scioperano gli avvocati

GENOVA, 14. A seguito dell'ondata di perquisizioni domiciliari, in gran parte arbitrarie, stamane i parlamentari comunisti Adamoli e Ceravolo hanno chiesto e ottenuto un incontro con il procuratore della Repubblica dott. Francesco Cecchi. Il magistrato è stato esplicito nel ritenere che le perquisizioni di tutti i democratici genovesi.

TELEGIORNALE DC

TELEGIORNALE DELLE 20,30 DI GIOVEDÌ 13 APRILE. Durata totale 30'10". Numero notizie: 18.

Parlamentari e giuristi contro le perquisizioni

A Genova passo dei compagni onorevoli Adamoli e Ceravolo verso il procuratore della Repubblica Martedì scioperano gli avvocati

GENOVA, 14. A seguito dell'ondata di perquisizioni domiciliari, in gran parte arbitrarie, stamane i parlamentari comunisti Adamoli e Ceravolo hanno chiesto e ottenuto un incontro con il procuratore della Repubblica dott. Francesco Cecchi. Il magistrato è stato esplicito nel ritenere che le perquisizioni di tutti i democratici genovesi.

speciale-libri

Un pregevole saggio di Moshe Lewin sulla trasformazione socialista dei villaggi russi alla fine degli anni Venti

Contadini e potere sovietico

La crisi degli ammassi nel 1928 - Il dibattito nel partito bolscevico - L'emergere delle tesi del compagno Stalin - I problemi fondamentali con cui dovette misurarsi la rivoluzione dopo il primo periodo della NEP

Nella storia sovietica il periodo che sia a cavallo tra la fine del decennio «venti» e l'inizio del decennio «trenta» ebbe una importanza decisiva. Si delinearono, allora, nel fuoco di drammi politici, teorici e sociali, quelle che sarebbero state poi per molto tempo e che in parte restano tuttora le caratteristiche essenziali del sistema socialista creato nell'URSS. Furono gli anni del primo piano quinquennale, che prese l'avvio proprio mentre il mondo capitalistico veniva sconvolto dalla crisi economica, e quegli stessi della collettivizzazione agraria, con cui fu rivoluzionato il sistema socialista creato nell'URSS. Furono gli anni del primo piano quinquennale, che prese l'avvio proprio mentre il mondo capitalistico veniva sconvolto dalla crisi economica, e quegli stessi della collettivizzazione agraria, con cui fu rivoluzionato il sistema socialista creato nell'URSS.



La madre (il quadro fu dipinto dal grande pittore russo-sovietico Kuzma Petrov-Vodkin nel 1915)

L'industrializzazione e la collettivizzazione furono due processi intrecciati. Essi erano stati i temi essenziali (e si trascurava per un momento l'altro grande problema, quello del regime interno di partito) dei dibattiti teorici e degli scontri politici lungo tutto l'arco degli anni «venti». Per la comprensione del successivo sviluppo sovietico lo studio di quel periodo conserva un peso cruciale.

Allo scadere del decennio essi trovarono una soluzione per molti aspetti, e apparso perfino inattesa nella sua ineluttabilità, da un lato, della sua validità, contingente o assoluta, dall'altro, si è discusso e discusso ancora non si è più finito di discutere nel mondo. Comunque sia, da essa emerge l'URSS, come sistema che abbiamo conosciuto per molti anni.

Ad alcuni di questi temi che restano appassionanti e dedicati una attenzione particolare è stata data in Italia: Moshe Lewin, *Contadini e potere sovietico dal 1928 al 1930*. (Milano, Edizioni Franco Angeli, pag. 488, L. 7.800).

Il libro fa parte di una collana, programmata in modo assai accurato e dedicata ai «problemi delle economie socialiste», e che è vissuta nell'URSS e ha studiato in Israele, in Francia e in America (oggi insegna presso l'Università di Columbia a New York) ha raccolto sulla storia delle campagne sovietiche una documentazione ricchissima consultata con interesse anche da altri studiosi: l'opera che egli oggi ci presenta, imperniata sulle premesse della collettivizzazione piuttosto che sulla sua attuazione, è un primo volume, cui almeno un secondo dovrebbe far seguito per gli anni successivi.

Abbiamo di fronte un lavoro niente affatto secondario. La sua parte più pregevole è quella analitica. Forte non solo di una documentazione minuziosa e precisa, ma anche di una conoscenza diretta del villaggio russo, l'autore è riuscito a mettere a fuoco con chiarezza e abbondanza di particolari (ma in molti casi anche

filò con una parte notevole del mondo contadino e quello del dibattito che esso provocò nello stesso partito bolscevico (le precedenti tesi di Preobrazhenskij, quelle di Bucarin, poi quelle via via emergenti di Stalin sono riassunte con efficacia). In queste circostanze assistiamo al primo sviluppo dell'idea di cooperazione nella agricoltura dell'URSS.

Quelle che nell'esame si rivelano, a nostro parere, più difettose sono invece le quattro sintesi finali, che risultano colpite soprattutto dagli aspetti più politici dell'indagine. Nei meandri di un esame particolareggiato e di un'analisi complessiva, si rivelano i limiti dell'indagine. In alcuni punti la stessa cronologia degli eventi. Si ha così l'impressione, che fra le tendenze in conflitto, se alcuni sono espliciti, se alcuni invece restano poco chiari. Felice, ad esempio, si rivela l'intuizione per cui proprio a questo periodo risale (e il libro consente anche di capire attraverso quali circostanze) quel diretto impegno del partito nella direzione e nella gestione dell'attività economica che caratterizzerà sempre più nettamente tutta la successiva evoluzione sovietica; ma assai meno esplicita è l'analisi di quello stesso partito rappresentativa nella società sovietica in quel particolare e decisivo periodo.

Metello vitellone fascista

Esordio narrativo di Antonio DeBenedetti nella nuova collana «Interventi - Letteratura» di Marsilio

Antonio DeBenedetti esordisce con *Metello Vitellone* (Marsilio editore, Padova, pp. 96, L. 1.000), che, insieme a *Episodi di guerriglia urbana* di Aldo Rosselli, apre la collana «Interventi/Letteratura» diretta da P.A. Buttitta e C. De Michelis.

Il libro, che raccoglie tre e brillanti racconti, è un gesto calcolato di chi con la letteratura ha lunga e smaltizzata consuetudine. A definirne vale la tipicità del primo racconto, che dà il titolo alla raccolta.

Con un procedimento di accumulazione di dati biografici, di connotazioni psicosomatiche e tendenze esistenziali, DeBenedetti descrive in Metello Vitellone un esemplare di quel «mondo di vitelloni metropolitani» che ammantano la propria intelligenza di retorica, qualunquistica e tentano di eludere la propria frustrazione nella ricerca di ogni genere di piaceri sensuali. Nel racconto si evidenzia, così, l'accidia e l'incultura di gruppi socialmente e politicamente emarginati e che, tuttavia, rivendicano una loro vitalità presenziale ostentando la propria degradazione morale in atteggiamenti parossistici, di pura marca fascista.

Per questa «perlustrazione» asciutta e tagliente di un comportamento umano in cui si esprime l'intera parte del sociale individuale e della crisi sociale di oggi, il libro ha un'indubbia efficacia e conferma che l'operazione letteraria può assolvere una sua funzione di demistificazione del reale.

La demistificazione della «volgarità media» qui si ferma però alla esplicitazione di essa, non porta alla sua comprensione e alla possibilità di superamento.

Per questo, alla staticità del dato di fatto, corrisponde a livello narrativo una mobilità solo apparente. Il personaggio non è colto nel suo divenire, ma esibito nei suoi gesti: in una fissità quasi burattinesca, conforme alle indicazioni di chi presume di ridurre la vita in norme e categorie che dovrebbero codificare una graduatoria di valori o, meglio, di simboli del successo.

La narrazione si scoglie in una serie ininterrotta di sentenze, di aforismi e di immagini che nel loro accostamento vogliono segnare spunti e occasioni di parodia del personaggio. Fatto è che, pur in un rapporto dialettico col reale, per Antonio DeBenedetti la letteratura sembra debba trovare il lievito in se stessa, cioè nei suoi modi di accostamento, di selezione, di parodia del personaggio. Fatto è che, pur in un rapporto dialettico col reale, per Antonio DeBenedetti la letteratura sembra debba trovare il lievito in se stessa, cioè nei suoi modi di accostamento, di selezione, di parodia del personaggio.

Armando La Torre

La paura della rivoluzione

Origine analitica e approdo consolario della «Teoria critica» dei filosofi della Scuola di Francoforte

Alcuni testi o studi recentemente pubblicati consentono di approfondire il discorso sulla Scuola di Francoforte, o meglio di collocare gli autori in qualche modo collegati a questo indirizzo di pensiero, in una più precisa prospettiva storica, coltando il senso della parabola da essi sino ad oggi percorsa.

Di Adorno, il più vicino collaboratore di Horkheimer, sono apparsi in Italia *Teoria della cultura* (Bologna, 1971); e una *Introduzione alla Sociologia della musica* (Einaudi, Torino, 1971); di Erich Fromm è stato tradotto *Autore e fantasma* (sta in A.A. V.V., *Sexpol*, Guaraldi, Firenze, 1971), il suo contributo al dibattito sui famosi *Studios über Autorität und Familie* del 1936, opera collegiale che fu curata dallo stesso Horkheimer. Su Habermas, forse, per Antonio DeBenedetti la letteratura sembra debba trovare il lievito in se stessa, cioè nei suoi modi di accostamento, di selezione, di parodia del personaggio.

Quando H. riduce il «materialismo di Marx» (pag. 207) a un'«invenzione della storia dal cui orizzonte teorico si è celato», a quel che sembra, il concetto di «razionalizzazione economica», e in cui categorie storiche determinate come «opere e capitale vengono costruite», non ha, parzialmente, quella scoperta e quella sensibilità sono maturate entro un'impulsione di pensiero per molti versi, e sin dall'inizio, assai lontana da quella del Capitale.

Quando H. riduce il «materialismo di Marx» (pag. 207) a un'«invenzione della storia dal cui orizzonte teorico si è celato», a quel che sembra, il concetto di «razionalizzazione economica», e in cui categorie storiche determinate come «opere e capitale vengono costruite», non ha, parzialmente, quella scoperta e quella sensibilità sono maturate entro un'impulsione di pensiero per molti versi, e sin dall'inizio, assai lontana da quella del Capitale.

Il libro di testo Garzanti Geografia per la scuola media

In età di scuola media, i nostri ragazzi sono a un punto chiave della crescita della loro immaginazione e della formazione di un primo patrimonio culturale (per tanti, per troppo, per la curiosità per cui si fa la curiosità per troppi, per la curiosità per troppi, per la curiosità per troppi).

La trattazione, divisa in geografia fisica, umana e astronomica, si giova di un ricchissimo materiale illustrativo a colori: fotografie, carte e disegni didattici sempre ben stampati. Il disegno grafico del capitolo e delle singole pagine è assai funzionale alla lettura, stimola la curiosità per il mondo e aiuta a ricordare le informazioni. Queste sono in genere aggiornate sia per la storia sia per l'economia, salvo le informazioni storiche sulle regioni italiane che si arrestano al 1860. Il tomo dedicato all'Italia è il primo in ordine di tempo della trilogia geografica Garzanti. In questi tre anni, in una ristampa, sarà utile aggiornare le informazioni sulle regioni, tenendo anche conto della nuova struttura regionale.

Giuseppe Boffa

Prima traduzione integrale del saggio di Joseph Schumpeter Teoria dello sviluppo economico

L'opera di Joseph Schumpeter *Teoria dello sviluppo economico*, pp. 298, Sansoni, lire 3500, è del 1912 ed è alla sua prima traduzione integrale in italiano.

Le ricorrenti crisi cicliche che si erano manifestate nella economia capitalistica mondiale, tra l'ultimo quarto del XIX secolo ed il secondo decennio del '900, avevano dimostrato la fallacia sia delle teorie marginalistiche e soggettivistiche, sia di quelle di tipo waltariano dell'equilibrio economico stazionario, fondate cioè sull'equilibrio tra domanda ed offerta derivante da una ipotesi basata su un mercato a concorrenza perfetta. Lenin, attraverso l'individuazione della legge dello sviluppo economico, determinando in tal modo più esatto il significato storico delle crisi, collegandole allo sviluppo imperialistico del capitalismo, determinando in tal modo un salto qualitativo nel pensiero marxista, fino ad allora arroccato nella statica contrapposizione tra crollo e sviluppo.

Parallelemente, di fronte alla insufficienza delle precedenti teorie, nel campo dell'economia borghese, cresceva l'esigenza di una analisi economica che stabilisse un nesso tra la produzione ed il mercato, co-

Joseph Halevi

zoomlibri Uwe Johnson narratore della Germania divisa

Lo Yul Brinner della letteratura tedesca potrebbe essere definito Uwe Johnson da quando come l'attore americano gira rapato a zero. Le scarse sopracciglia, gli occhiali chiari con le lenti rette da un sottilissimo filo d'oro o d'argento contribuiscono ad un'immagine di fredde intelligenza. Johnson sembra un killer delle lettere, un uomo che analizza e sa dove colpire, e taramente sbaglia.

In effetti la sua è nella sostanza una prosa a tesi, in cui la scrittura serve ad uno scopo. Questo spiega la produzione di nuovi tipi di merce, o la conquista di nuovi mercati.

L'impresa, che si presume essere tendenzialmente di tipo monopolistico, viene chiamata ad operare secondo questi criteri, che sono propri del capitalismo nella sua dimensione imperialistica. Le crisi cicliche sono, così connaturate al sistema ed anzi costituiscono un elemento incentivante alle innovazioni tecnologiche ed all'arricchimento del mercato. Analogamente il credito ed il risparmio viene visto come funzione dipendenti dall'autofinanziamento aziendale, con una ottica che in taluni aspetti sopravanza la stessa analisi keynesiana.

Ma chi è Johnson? Da dove viene? È uno dei maggiori scrittori del dopoguerra e viene dalla Repubblica democratica tedesca. Nato in Pomerania nel 1934, studia germanistica nelle Università di Rostock e di Lipsia dal 1952 al 1956. Resta nella Repubblica Democratica Tedesca fino al 1959, poi (come la protagonista di *Due punti di vista*) passa il muro. Questo non bisogna dimenticare per capire l'opera di Johnson che, non a caso, è stato definito il narratore della Germania divisa.

Johnson «pone per la prima volta in termini consensuali ed esatti il problema nuovo della vita nazionale tedesca, quello del rapporto tra le due Germanie» (L. 22).

«Il romanzo segna la fine della letteratura tedesca del dopoguerra che aveva per implicito presupposto il rifiuto di esaminare nel suo insieme il problema della colpa tedesca, e il problema della riunificabilità o meno delle due Germanie» (Mittner). Il 1959 è stato un anno-bomba per la letteratura tedesca. Insieme alle *Congetture* su Jacob usciva *Il tamburo di Jatta* di Michael Hoffmann, *Il sole* di Günther Grass. Effettivamente iniziava un'epoca nuova in cui si

LIBRI RICEVUTI Narrativa, poesia e comic

- Compton - Burnett, «Serra e terra», Einaudi, pp. 85, L. 350.
- Guicciardini, «Arcibaldo e Petronilla», Oscar Mondadori, L. 600.
- E. M. Remarque, «Tre colori», Oscar Mondadori, L. 700.
- Alberto Arbasino, «La bella di Lodi», Einaudi, L. 2.000.
- Mario MontemPELLI, «Due storie di madri e figli», Oscar Mondadori, L. 700.
- Fonino, «I romanzi», Rizzoli, pp. 171, L. 2.600.
- Carlo Cassinella, «La diplomazia», Rizzoli, pp. 201, L. 2.800.
- Francesco De Sanctis, «L'arte, la scienza e la vita», Einaudi, pp. 567, L. 8.000.
- Delacroix, «L'arte», Einaudi, pp. 323, L. 6.000.
- Alexandre Kojeve, «Studi newtoniani», Einaudi, pp. 323, L. 6.000.
- Adorno, Popper, Dahrendorf, Habermas, Al-Bent, Pilot, «Dialetti e positivismo in sociologia», Einaudi, pp. 329, L. 3.200.
- Philippe Julian, «Oscar Wilde», Einaudi, pp. 296, L. 4.000.
- Kenneth Keniston, «Giovani all'opposizione», Einaudi, pp. 360, L. 3.400.
- Luigi Longo Carlo Salina, «La Tragedia», Einaudi, pp. 312, L. 3.500.

È un caso che l'ultimo romanzo di Johnson, *Un'epoca che si è chiusa* dieci anni dopo con l'esplosione del Movimento degli studenti che quella stessa realtà ha preso di petto con ben altra irruenza e radicalità mettendo definitivamente in crisi (tra le altre cose) una delle strutture portanti del mondo letterario della Repubblica federale tedesca: il Gruppo 47. L'organizzazione, se così si può dire, che ha funzionato da capitale itinerante degli scrittori tedeschi del dopoguerra.

È un caso che l'ultimo romanzo di Johnson, *Un'epoca che si è chiusa* dieci anni dopo con l'esplosione del Movimento degli studenti che quella stessa realtà ha preso di petto con ben altra irruenza e radicalità mettendo definitivamente in crisi (tra le altre cose) una delle strutture portanti del mondo letterario della Repubblica federale tedesca: il Gruppo 47. L'organizzazione, se così si può dire, che ha funzionato da capitale itinerante degli scrittori tedeschi del dopoguerra.

Fernando Liuzzi

Storia romana

L'ondata di riduzioni televisive di «classici» della letteratura non accenna a finire. Anzi la Rai sta estendendo il suo campo di azione ad ogni genere letterario, approdando perfino — come è stato annunciato in questi giorni — a Giulio Cesare ed ai suoi «diarii».

Dall'Italia

Debutta Antonioni? — Sembra che anche Michelangelo Antonioni abbia deciso di cedere alle lusinghe della Rai, preparandosi a dirigere un film sull'esempio di quanto hanno già fatto Fellini, Rossellini, De Sica (tutti con risultati spesso deudenti).

Adesso parlerà — Sabina Ciuffini, dopo anni di silenzio pressoché assoluto a «Rischiato tutto», potrà finalmente sfogarsi: a giugno debutterà infatti nel «Mattino» la rubrica radiofonica che va in onda alle sei del mattino con il compito di «intrattenere» chiacchierando ininterrottamente gli italiani svegli a quell'ora.

Secondo episodio — Sono iniziate a Napoli le riprese del secondo episodio della nuova serie di «Uno dei due» (la serie adattata per la tv nel quadro di una ricerca fissa Nando Gazzolo nei panni di un giudice). Si tratta dello sceneggiato «E così quel pomeriggio», interpretato da Renzo Palmer e Valeria Fabrizi.

Per gli sperimentali — Il romanzo di Italo Calvino «Il barone rampante» sarà adattato per la tv nel quadro di una nuova ricerca della serie «sperimentale». Si tratta, in effetti, dell'adattamento della riduzione teatrale del romanzo operata dal regista Armando Pugliese: nel quadro di una ricerca più generale sui rapporti fra linguaggio teatrale e linguaggio televisivo.

Dall'estero

La tv negli USA — Il 1971 è stato un anno boom per la televisione statunitense, dimostrando come il mercato della vendita dei televisori non riesca mai a saturarsi. Nel corso dell'anno scorso, infatti, non sono salite soltanto le vendite degli apparecchi a colori (più 28,2 per cento), bensì anche quelle dei televisori in bianco e nero (più 7,2 per cento). Anche gli apparecchi radiofonici sono andati avanti dell'11,2%.



Michelangelo Antonioni



filatelia

LA SOLITA EMISSIONE «EUROPA» — Il 2 maggio le Poste italiane emetteranno l'annuale serie «europeistica». La serie di quest'anno consta di due francobolli (50 e 90 lire) di eguale soggetto. Il bozzetto comune adottato per il 1971 dai paesi aderenti alla CEPT (Conferenza Europea delle Poste e delle Telecomunicazioni) per l'emissione «Europa» è opera del finlandese Paavo Huovinen. Per capire il significato del disegno, si deve ricorrere al comunicato ufficiale il quale spiega che il motivo della vignetta è costituito da scintille stilizzate e «vuole simboleggiare la cooperazione internazionale attiva e continua per la trasmissione di informazioni e messaggi che si realizza per mezzo delle Poste e delle Telecomunicazioni, attraverso lo spazio». Onestamente, dobbiamo riconoscere che non avevamo capito che quei rombetti significassero tante cose.

va la tomba del grande imperatore franco. STAMPE POPOLARI VIETNAMESE — Le Poste del Vietnam del Nord hanno emesso il 30 gennaio una piacevole serie di sei francobolli riproduttori altrettante stampe popolari. Sono scene di vita contadina come la raccolta delle noci di cocco, cerimonie tradizionali come la processione di tamburi, rappresentazioni di scene di racconti popolari. I francobolli sono stampati con molta cura in offset policromo. In Italia il prezzo della serie è di 400-450 lire.

MINERALI TEDESCHI — Il 22 febbraio le Poste della Repubblica democratica tedesca hanno emesso una serie di sei francobolli raffiguranti cristalli di altrettanti minerali presenti nelle rocce tedesche. I cristalli prescelti per illustrare i francobolli sono molto belli, la stampa in rotocalco è eseguita con cura e i francobolli si presentano bene. La composizione della serie è la seguente: 5 Fig., policromo, gesso di Eisleben; 10 Fig., policromo, zinwaldite di Zinnwald; 20 Fig., policromo, malachite di Ullersreuth; 25 Fig., policromo, ametista di Wiesbaden; 35 Fig., policromo, salgemma di Merkers; 50 Fig., policromo, prustite di Schneeberg.



CAMPIONATI SPORTIVI UNIVERSITARI A VIAREGGIO — Dal 24 aprile al 1 maggio, in occasione dei Campionati sportivi universitari, a Viareggio funzionerà un ufficio postale distaccato dotato di un annullo figurato. Il Circolo Filatelico Apuano (Casella Postale 222-55049 Viareggio) al quale si deve l'iniziativa, ha anche allestito cartoline, buste, chiodi, lettere, che possono essere richiesti al circolo stesso.

CAMPIONATO MONDIALE DI MOTOCICLISMO — Dal 15 aprile al 20 maggio l'Ufficio postale di Imola userà per la bollatura delle corrispondenze una targhetta con la dicitura: «Campionato mondiale di motociclismo / 50° G.P. delle Nazioni / Imola 21 maggio 1971».

Giorgio Biamino

l'Unità

sabato 15 - venerdì 21 aprile



Alcuni protagonisti delle sette settimane di cinema comico hollywoodiano. Da sinistra a destra: tre dei fratelli Marx (il primo dal basso è il più famoso Groucho); Red Skelton; Stan Laurel e Oliver Hardy; Danny Kaye e Jerry Lewis

Il ciclo sul film comico hollywoodiano iniziato con il film dei fratelli Marx

Vent'anni di strambe risate

Si è aperto con La guerra lampo dei fratelli Marx (titolo dell'edizione televisiva, per la prima volta doppiata, di Zuppa d'anitra, un film del 1933 di Leo McCarey interpretato da Groucho, Chico e Harpo Marx) il ciclo Quando Hollywood rideva, a cura di Ernesto G. Laura. Stavamo giusto chiedendoci dove fosse scomparso il programma su Buster Keaton, pronto da un pezzo e già promessoci per lo scorso gennaio, ed ecco a mo' di consolazione (non a titolo sostitutivo, speriamo) un'infilata di sette film con complessivi dodici comici tenendo conto delle coppie e dei terzetti. Ma nonostante lo stoggio del materiale umano non ci saremmo sentiti affatto indennizzati se non ci fosse stato appunto Zuppa d'anitra, che da solo mette in crisi tutto ciò che segue e serba dopo 39 anni una potenza satirica così elettrizzante che in realtà il resto del ciclo può essere esaminato solo in antitesi ad esso: cioè come manifestazione riduttiva dell'autentico talento umoristico, e pianificazione prudente del genere comico ad opera di produttori e censori.

Si è chiaro anzi che quando si accenna alla censura non si allude solo a quella fascista, che impedì a Zuppa d'anitra l'ingresso in Italia per la ferocissima presa in giro di un tiranella affarista e guerrafondaio a metà strada tra Hitler e Mussolini, ma anche ai caporioni di Hollywood che nello stesso periodo fecero di tutto per arginare la vena dei Marx; e alla voluta indifferenza della nostra distribuzione che dopo il 1945 continuò a ignorare questo e altri importanti film del terzetto: di modo che Groucho, Chico e Harpo sono a tutt'oggi per il pubblico italiano degli attori marginali, mal conosciuti o dimenticati. Eppure, Zuppa d'anitra lo comprova, si tratta con Chaplin e Keaton del vertice del cinema comico di allora. Commedianti d'invettiva, surreali e dilatanti, autentici autori dei loro film, i

Marx precorrono Hellzapoppin e forniranno ancora vent'anni dopo idee e stile a Jerry Lewis. Nella comica americana i Marx sono stati gli ultimi spregiudicati. Questa abdicazione faceva parte della trasformazione obbligata di Hollywood: il decennio 1930-40, che fu in effetti uno dei più ricchi di quella cinematografia, doveva procedere all'insegna di una nuova felicità, ostentata e compatata, significante lusso, buonvolere, democrazia lieta e polizia efficiente. Ciò comportava una moralizzazione precisa. La preferenza andava agli innocui, alle farse per famiglia, ai disadattati che non sollevavano problemi: ai Laurel e Hardy, insomma. E' com-

consegna degli Oscar e le tournées nel Vietnam, per le quali è stato duramente contestato dai giovani americani. I comici del Quaranta debuttavano spesso nei film di propaganda militare. Così cominciarono Abbott e Costello, che la nostra distribuzione, a guerra finita, ribattezzò in Gianni e Pinotto. Meccaniche erano le loro gesta come la loro comicità. Grazie a una pubblicità assai estesa i due vegetarono per un decennio senza perfezionarsi d'un dito. Costello è morto, Abbott è alla miseria. In Il cervello di Frankenstein (1948) che li resusciterà ora L'autista pazzo (1949) della rassegna televisiva. D'altronde va notato che eccezione fatta per i Marx nessuno dei film prescelti è veramente tipico dell'attore che rappresenta, né sa condensare per qualità e data il suo significato completo. Lo diciamo anche nel confronto di Jerry Lewis, che chiude il ciclo. Lewis è oggi tra i comici internazionali e certa critica dell'applauso facile ha osato il paragone con Chaplin. L'elemento è esattamente l'opposto. Charlot era una «vittima vincente» del sistema, Jerry ne è la vittima sconfitta e perfino contenta. Nella variante grottesca dell'alienazione Lewis, specie da quando si è nominato anche regista di se stesso, ha certo espresso qualcosa, e del pacchetto d'attori schierati qui dalla tv è l'unico ad aver registrato una carriera ascendente, un miglioramento progressivo. Ma Quel fenomeno di mio figlio (1951), appartenendo ancora alla prima maniera e all'inutile sodalizio con Dean Martin, marca tutto lo scarto esistente tra la satira e la farsa e vive quindi in zone ben lontane da quelle dei fratelli Marx. Nelle sette serate televisive alberghiane dunque sette allegrie diverse. E' la risata disgregatrice di Zuppa d'anitra a sovrastare a lungo le cattivanti stramberie di successori e imitatori.

Tino Ranieri

Soltanto un'opera veramente rappresentativa e degna di essere ricordata - L'equivoco del reazionario Bob Hope - Una pellicola sbagliata per ricordare Danny Kaye - Anche per Jerry Lewis un film che non fa parte del suo miglior periodo

torno di più sostanziosi caratteristi del horror film. Sotto pretesto soldatesco (Come vinsi la guerra, 1944) esordì anche Danny Kaye, forse la maggiore scoperta umoristica del dopoguerra hollywoodiano. Kaye, come più tardi Jerry Lewis ma con diversa formazione teatrale-cabarettistica, era il rappresentante dell'umanità che vive di ciò che non ama e si rifugia perciò nelle fantasterie dei suoi ideali di ragazzo. Mascherava le intime viltà con un teatrino dell'illusione in cui era solitario autore e attore. E poiché nella realtà non sono poche le esistenze che si alimentano fino alla fine a questi teatrini invisibili, l'eroe voyeur di Kaye diventava abbastanza più serio di quanto a film non indicassero al primo sguardo. Ecco perché sarebbe stato il momento di riesumare il suo successo maggiore, Sogni proibiti, al posto del mediocre Un pizzico di fol-

Una Conferenza che ha ignorato la realtà d'oggi

La vita musicale affidata solo alla forza d'inerzia?

Si è svolta e conclusa a Roma in questi giorni, la prima Conferenza nazionale della musica...

Di queste quindici, ciascuna è espressione del mondo musicale: l'ANELS (Associazione italiana enti lirici e sinfonici)...

Si sono avute, dopo la produzione generale - un po' bizzarra nello staccare la musica dalla realtà...

A presiedere le Tavole suddette, l'AGIS aveva prescelto persone di fiducia, in modo da assicurare l'aderenza dei lavori all'inerzia...

Lunedì assemblea dei lavoratori degli Enti del cinema

Ieri mattina i rappresentanti dei lavoratori si sono incontrati con il presidente e il direttore generale dell'Ente gestione cinema...

I sindacati soddisfatti del ripensamento di Donat Cattin per l'ENPALS

Le Federazioni dello Spettacolo aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno emesso un comunicato unitario per esultare con soddisfazione...

Il Presidente del Consiglio, intervenuto alla chiusura della Conferenza, pur dando ampie assicurazioni per il futuro tempo, senza, cioè, riferire le decisioni sulla musica...

Conclusa la XV Mostra del film d'autore

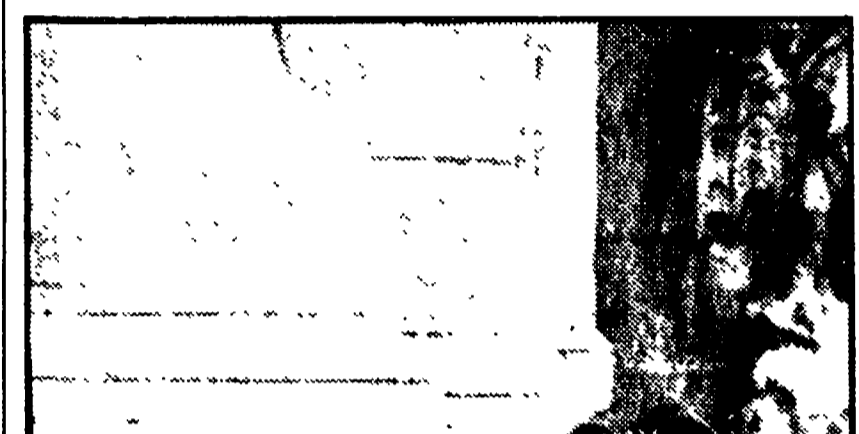
Premiati a Sanremo i sogni di Rimminen

Il giovane regista finlandese è stato una rivelazione della rassegna - In «Romper il cerchio» l'ungherese Peter Bacsó dà ancora una prova di passione e brillante sicurezza

Dal nostro inviato

SANREMO, 14. Un biondo, spaventatissimo ragazzo finlandese, Sakari Rimminen, si è aggiudicato con la sua opera prima, Il castello dei sogni...

Il Boccaccio non c'entra



Il castello dei sogni è, in effetti, un vero e proprio viavai all'interno della contestazione giovanile così come Rimminen l'ha vista (e forse vissuta) in questi ultimi tempi...

Insomma, nel Castello dei sogni tutta l'ansia delle generazioni giovani d'oggi che, in un mondo e contro un mondo così, non si può non sentirsi...

le prime

Teatro Ladislav Fialka

Già nel 1969 (cfr. L'Unità del 30 aprile e del 1 maggio di quell'anno), in occasione del Premio Roma, notavamo il salto ideologico-estetico, compiuto dalla compagnia praghese di Fialka...

Quest'ultimo spettacolo realizzato nel 1965 (giù Studi) del 1960, ma non conosciamo la data esatta del Bollo della Compagnia (Ladislav Fialka)...

Al limite, potremmo anche sospettare che si tratti di un'imitazione del Boccaccio (Bifal-macco, Calandrino, monna Lisa e altre madonne «facili», fusi in un unico affresco)...

vari riconoscimenti e con la proiezione del film vincitore. Il «verdetto» della giuria ha altresì decretato i seguenti premi: per il miglior commento musicale, al film canadese Mio zio Antonio di Claudio Jutra...

Per il teatro, che rimane il settore a cui l'Estete veronese dedica le sue maggiori attenzioni, sarano presentati quest'anno, per il XXIV Festival shakespeariano due opere al Teatro Romano: Molto rumore per nulla (dal 13 al 22 luglio) e Re Lear (dal 23 al 31 luglio)...

Per il teatro, che rimane il settore a cui l'Estete veronese dedica le sue maggiori attenzioni, sarano presentati quest'anno, per il XXIV Festival shakespeariano due opere al Teatro Romano: Molto rumore per nulla (dal 13 al 22 luglio) e Re Lear (dal 23 al 31 luglio)...

Fischi all'Opéra di Parigi

PARIGI, 14. Quasi un record di fischi, ieri sera, all'Opéra, per la prima del nuovo allestimento di Solovoi...

Ha ingannato attori e produttori

NEW YORK, 14. Un falso regista americano, qualificatosi per Bob Rafelson, il noto autore di Cinque pezzi facili, è stato smascherato a New York...

Era un truffatore e non un noto regista

NEW YORK, 14. Un falso regista americano, qualificatosi per Bob Rafelson, il noto autore di Cinque pezzi facili, è stato smascherato a New York...

Concerti d'organo nelle città umbre

SPOLETO, 14. Ripetendo la iniziativa che ebbe tanto successo l'anno scorso, l'Ente «Rocca di Spoleto» organizza anche quest'anno un ciclo di concerti d'organo in varie città e centri minori dell'Umbria...

Sullo schermo un romanzo di Vailland

PARIGI, 14. Beau Masque è un romanzo dello scrittore francese Roger Vailland scritto una ventina d'anni fa che trova adesso la via del cinema. Lo porterà sullo schermo il regista Bernard Paul...

Western con James Coburn e Bud Spencer

James Coburn e Bud Spencer saranno i protagonisti del film di Tonino Valeri Una ragione per vivere e una per morire, le cui riprese cominceranno nei prossimi giorni in un villaggio western nei pressi di Roma...

Dal 24 giugno al 18 settembre

Prosa e musica per la prossima estate a Verona

Il programma degli spettacoli al Teatro Romano, all'Arena, in Castelvecchio e nelle chiese illustrato in una conferenza stampa

Dal 24 giugno al 18 settembre si susseguiranno a Verona gli spettacoli teatrali, cinematografici, di danza e di jazz che sono ormai una tradizione.

Il programma è stato illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa, a Roma. Anche se è spuntato il sole, saranno un tutto unico essi si dividono, in realtà, in due sezioni: l'Estete teatrale veronese e il festival dell'opera lirica all'Arena...

Fischi all'Opéra di Parigi

PARIGI, 14. Quasi un record di fischi, ieri sera, all'Opéra, per la prima del nuovo allestimento di Solovoi...

Ha ingannato attori e produttori

NEW YORK, 14. Un falso regista americano, qualificatosi per Bob Rafelson, il noto autore di Cinque pezzi facili, è stato smascherato a New York...

Era un truffatore e non un noto regista

NEW YORK, 14. Un falso regista americano, qualificatosi per Bob Rafelson, il noto autore di Cinque pezzi facili, è stato smascherato a New York...

Concerti d'organo nelle città umbre

SPOLETO, 14. Ripetendo la iniziativa che ebbe tanto successo l'anno scorso, l'Ente «Rocca di Spoleto» organizza anche quest'anno un ciclo di concerti d'organo in varie città e centri minori dell'Umbria...

Sullo schermo un romanzo di Vailland

PARIGI, 14. Beau Masque è un romanzo dello scrittore francese Roger Vailland scritto una ventina d'anni fa che trova adesso la via del cinema. Lo porterà sullo schermo il regista Bernard Paul...

Western con James Coburn e Bud Spencer

James Coburn e Bud Spencer saranno i protagonisti del film di Tonino Valeri Una ragione per vivere e una per morire, le cui riprese cominceranno nei prossimi giorni in un villaggio western nei pressi di Roma...

RAI controcanale

«PRIMO: IL PERSONAGGIO». I programmatori della RAI-TV, che hanno sempre dimostrato di non aver certo paura del numero delle punte dei telespettatori, dimostrarono di non aver paura della guerra delle due rose...

Questo colloquio - che, presto, si rivelerà come una scelta deliberata della regia - è forse il tratto più interessante dello spettacolo, proprio quello che distingue questo sceneggiato dai telespettatori della RAI-TV. L'origine della scelta è teatrale: è, infatti, «La guerra delle due rose»...

Ma questi sono vantaggi, non pericoli. Al centro di tutto, infatti, torna così il personaggio, con i suoi problemi e le sue parole, che il pubblico può seguire senza distrazioni. Basta ricordare la scena dell'incoronazione di Enrico VI o l'altra della cattedrale di Giovanni d'Arco...

ROMANIA Sulla cresta dell'onda

MAMAIA - EFORIE - VENUS. le splendide spiagge della Romania sul Mar Nero. Vi attendono!

Tour di 15 giorni in aereo tutto compreso. Quote da L. 95.000. Altre possibilità di escursioni all'interno e all'esterno della Romania...

Bellezze - riposo - confort e l'amicizia di un popolo fratello. Informazioni ed iscrizioni presso la Vostra Agenzia Viaggi di fiducia.

Per ricevere materiale illustrativo: Ente Nazionale per il Turismo della Romania 00184 Roma Via Torino, 100.

MI avete convinto? NOME COGNOME INDIRIZZO

SANSONI: 1° Meeting nazionale dell'organizzazione rateale



Un momento dei lavori dell'organizzazione rateale Sansoni. Da sinistra: l'amministratore delegato, Dott. Federico Gentile; il presidente della società, Dott. Benedetto Gentile; il direttore generale, Dott. Giovanni Gentile; il giornalista Massimo Alberini; il responsabile del settore scolastico, Dott. Guido Baldereschi; e il direttore della Divisione Rai, Raffaello Banchelli.

Nella sede del Palazzo dei Congressi di Firenze si è svolto il 6 e 7 aprile il Meeting nazionale dell'organizzazione rateale della Casa editrice Sansoni. Ai lavori hanno partecipato i massimi dirigenti della Casa editrice Sansoni e la quasi totalità dei quadri della vastissima rete di distribuzione rateale. Fatto dunque ad una assemblea di oltre 200 persone che hanno portato il benvenuto al presidente della Società, dottor Benedetto Gentile e l'amministratore delegato dottor Federico Gentile.

Precedente, mentre per il 1972 si fanno fondate previsioni di raggiungere la soglia dei due miliardi. Il prof. Guido Baldereschi e il giornalista Massimo Alberini hanno poi proceduto alla presentazione di nuovi grandi opere, che sono state così ufficialmente affidate all'organizzazione di vendita, e cioè: la Storia Universale di Firenze e la Enciclopedia gastronomica, frutto di una col laborazione SANSONI - TIME LIFE.

In apertura dei lavori, il dottor Giovanni Gentile, direttore generale della Società, dopo aver espresso lusinghiere parole di plauso e di ammirazione per l'organizzazione che, nei suoi primi brevi due anni e mezzo circa di vita, ha già raggiunto livelli di efficienza e risultati di vendita di tutto rispetto. Il 1971 infatti, le vendite hanno fatto registrare un incremento del 45% rispetto all'anno precedente.

I cittadini domandano, i comunisti rispondono

La centralità del dc Andreotti

Calpestati i diritti degli operai per premiare i padroni americani

Un discorso del compagno Petroselli davanti ai cancelli della RAI-TV — Come il presidente del consiglio vuole «risolvere» la vertenza della Coca Cola — Uno scaricabarile che inasprisce la vertenza dei dipendenti del Policlinico — Il diritto al lavoro questione decisiva per un diverso avvenire

Incontri e comizi oggi

Tor de' Schiavi, 18. Largo Agostini (Petroselli). Fiorante, S. Croce, 18.30. P.zza Campione (Troszini). Frascati, ore 19 (Perna). Genzano, ore 18.30 (A. Pasquale). Monte Mario Primavalle, ore 17.30. Largo Millestino (L. Radice). Albano, 18 (Fredduzzi). Ostia, ore 18. (Vetere Cia). Labaro, 17. (Falomoni-Rosconi). San Basilio, 18 (Cinca). Montecompatri, 18.30 (C. Cappelletti). Borgata André, ore 17 (Fredduzzi). Aguzzano, 18.30 a San Cleto (Mign. Guerra). Santa Marinella, ore 18.30 (Gennari). Castelnuovo, ore 20 (Andreozzi). N. Alessandrina, 20 (Tozzetti). Borgata Galliana, ore 20 (Tozzetti). Villaggio Breda, 18.30 (Della Seta). Castelforte, 18.30 (L. Radice). Spugnino, La Rustica, ore 18.30 (Signorini) e proiezione film: Quattrocchi, 18.30, e film (Roma-De Biasi). Ciampino, ore 18.30 (Cerrina). Caserta Matteo, ore 18 (O. Mancini). Viterbo, ore 18.30 (Bagnato). Ottavia, ore 18. a Pinarola (A. Carracci). Anagni, ore 18.30 (Mancini). Cerveteri, ore 20 (G. Gandolfo). Ardea, 19.30, e film (Colaiacono). Ardea, ore 19. a Ponte del Colle. Valmontone, 19.30 comizi rionali a S. Guido e S. Anna (Togliante). Carpineto, ore 20 comizio rionale. Velletri, ore 18. (R. Maffioletti). Colonna, ore 19.30 (Rossi). Lariano, ore 19. (Velletri). Anzio Colonna, ore 18. (Quattrocchi). Lariano Rocca, ore 19 (Quattrocchi). Scacapiana, ore 19.30 (C. Cappelletti). Equo, ore 20 (Ricci). Bellaguarda, ore 20 (Maderchi). Tor Lupara, ore 20 (M. Borelli-Bacchelli). Monte Celio, ore 18 (Maderchi). Castelnuovo, ore 18.30 (N. Boruso). Olevano, ore 18 (Lucidi-Clerici).



Il compagno Petroselli parla ai lavoratori della RAI-TV

Davanti ai cancelli di via Teulada, in mezzo alla strada, i comunisti hanno interrotto un fitto dialogo con i lavoratori della RAI-TV, con gli elettori, con i cittadini. All'incontro, organizzato dalla sezione Mazzini del PCI, hanno partecipato i compagni Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana, e Bruno Andreozzi, candidato alla Camera.

Petroselli rispondendo alle domande poste nella discussione ha, tra l'altro, osservato che quanto sta accadendo in questi giorni a Roma sul fronte delle lotte sociali è la prova che la DC, stretta alle corde dalla nostra sfida democratica, realizza all'isolamento e cerca di sfuggire le responsabilità con una linea di provocazione da parte del governo e con un uso spietato della pratica clientelare. Il presidente del Consiglio Andreotti vuol presentarsi come colui che dopo aver ben «seminato» sul terreno dello sviluppo civile e dell'ordine democratico del Paese, attende il giusto «raccolto». Non si sa se apprezzerà il più l'umorismo o la «faccia tosta» di un futuro e lo stesso presidente del Consiglio che spera di «risolvere» la vertenza della Coca Cola dividendo i lavoratori e premiando i padroni

americani in una città e in una regione — sempre malgovernata dalla DC — dove il diritto al lavoro è ancora la questione decisiva per un diverso avvenire? Non è lo stesso presidente del Consiglio che, di fronte ad uno stato di emergenza quale è quello che si è creato al Policlinico, gioca a scaricabarile con il consiglio di amministrazione dell'università su una linea che tende ad esasperare i lavoratori? I quali si vedono negare nei fatti i diritti da tutti riconosciuti a parole, con il risultato di creare un clima di grave tensione in tutta la città?

Denunciamo questa linea e questa manovra che ben si accompagna all'opera di corruzione clientelare su vasta scala avviata da Petrucci e soci, in concorrenza con il MSI e con i partiti moderati, e con l'avvio della sinistra dc.

Dai lavoratori cattolici romani che vogliono contare realmente, con un ruolo autonomo, nelle lotte sociali e politiche, verrà una spinta decisiva per smascherare il vero volto della «centralità della DC» e far avanzare con il PCI una alternativa politica di governo che coincida con la causa dello sviluppo civile, economico, culturale, democratico di Roma e del Lazio.

A colloquio con i pendolari dei Castelli

Quattro ore di treno e autobus per raggiungere il cantiere



I compagni Trombadori e Fioriello a colloquio con i pendolari sul treno che li riporta a casa

Centoventimila lire al mese e nemmeno per tutto l'anno: questa la paga di un edile, alla quale vanno sovrapposte le tratte per l'assistenza e la previdenza. Ma gli edili sono quasi tutti pendolari e allora il salario si riduce ancora di più per pagare i trasporti. Questi temi sono stati al centro di un'accesa discussione che si è svolta sul treno locale Roma-Albano (che quotidianamente trasporta i lavoratori), discussione condita dai compagni Antonello Trombadori (medaglia d'argento della Resistenza) e Mario Fioriello (del Movimento Socialisti Autonomi, confluito nel PCI) entrambi candidati per il PCI alla Camera.

La lentezza dei trasporti contribuisce a rendere estremamente faticoso un lavoro già di per sé massacrante: due, tre, a volte quattro

ore per raggiungere il cantiere, e poi i turni massacranti, gli omicidi bianchi così frequenti nell'edilizia. I comunisti, come hanno ricordato i compagni Trombadori e Fioriello, si sono sempre battuti per la stabilità del lavoro degli edili, per trasporti gratuiti e più rapidi, per sistemi di sicurezza che difendano la vita dei lavoratori. La DC difende invece il grande padronato e quindi gli speculatori dell'edilizia, che per ottenere alti profitti giocano sulla pelle dei lavoratori. Anche per gli edili la possibilità di cambiare è quindi legata ad un rinnovamento profondo della società, a quella svolta democratica che sarà possibile se il 7 e l'8 maggio il Partito comunista sarà ulteriormente rafforzato.

Incontro a Trastevere con Edoardo D'Onofrio

Sconfiggere la DC e i fascisti per far avanzare la democrazia



L'incontro tra Edoardo D'Onofrio e i compagni di Trastevere

Si è svolto ieri nel cuore di Trastevere un caloroso incontro tra i compagni della cellula «Brighenti» e Edoardo D'Onofrio, membro del comitato centrale ma soprattutto vecchio militante comunista e dirigente del nostro Partito. L'incontro si è tenuto in un locale di piazza San Cosimato, il cui proprietario, Mazzini, è un anziano e consciuissimo militante antifascista. Erano presenti molti compagni anziani, tutti militanti comunisti e spesso compagni di lotta del compagno D'Onofrio (che è trasteverino, come tiene a dire), ma anche molti giovani, che hanno ascoltato e sono intervenuti con calore al dibattito subito sviluppatosi nell'affollato locale.

È l'importante in questo momento politico, di fronte a questa scadezza e aver chiaro l'obiettivo — ha affermato il compagno D'Onofrio —

che noi ci poniamo: battere la DC e i fascisti per conquistare nuovo spazio alle sinistre, per avanzare sul terreno della democrazia». Per questo, ha poi proseguito D'Onofrio, bisogna che ogni comunista, ogni militante, si impegni con tutte le sue forze per contribuire al rafforzamento del Partito: è necessario, insomma, essere in grado di mobilitare tutti, dai quadri al compagno di strada; perché ognuno dia il possibile.

Ne corso del dibattito — vivissimo e spesso inframmezzato dai ricordi della lotta passata contro il fascismo — è stato da tutti sottolineato come il Partito comunista deve andare avanti, deve conquistare nuove adesioni fra i ceti medi per strapparli all'influenza delle forze dominanti e soprattutto fra i giovani e che oggi — è stato detto — diversamente che nel passato, hanno capito come la società capitalistica non offra loro prospettiva.

Alla Regione la giunta alle corde per la vicenda del commissario degli OO.RR.

Alleanza pesanti interrogativi sull'allontanamento di L'Etore

La DC teme un altro « caso » Petrucci? — L'ex commissario, candidato al Senato, sarà interrogato martedì dal magistrato — L'argomento sollevato da una mozione del PCI illustrata dal compagno Ranalli — Imbarazzo tra i rappresentanti del quadripartito che però hanno approvato un documento votato anche dai liberali

Al consiglio regionale si è avuta ieri mattina la conferma che il nome di Giovanni L'Etore, candidato DC al Senato ed ex presidente degli Ospedali Riuniti allontanatosi precipitosamente dal suo elegante ufficio di Borgo S. Spirito, stava per trovarsi al centro di una clamorosa vicenda giudiziaria. Nella riunione di ieri si è avuta la conferma che i comitati romani di iniziativa della DC hanno manovrato affannosamente per impedire che in questo scorcio di campagna elettorale scoppiasse un altro « caso » Petrucci.

Si può dire che una simile eventualità sia stata definitivamente allontanata. Lo sappiamo. Per il momento restiamo ai fatti: sono più che sufficienti a delineare una vicenda che ha come sfondo il sostegno dato in zona dc a scrupoli di certi uomini di questo partito. L'argomento degli Ospedali Riuniti e del fatto che si era in aula dell'assemblea regionale in seguito a una interrogazione, trasformata poi in mozione, presentata dal gruppo comunisti, è di per sé una richiesta di conoscere i motivi che hanno costretto la giunta regionale a convocare in fretta una riunione straordinaria per dichiarare decaduto il prof. L'Etore e tutto il consiglio di amministrazione, per nominare, nello stesso momento, il commissario agli Ospedali Riuniti. Nel documento si chiede infine di annullare i provvedimenti di licenziamento e di far avanzare con il PCI una alternativa politica di governo che coincida con la causa dello sviluppo civile, economico, culturale, democratico di Roma e del Lazio.

Si terranno nei prossimi giorni

Assemblee dei segretari di sezione

Il punto sulla campagna elettorale e l'insegnamento al voto

Nel prossimi giorni avranno luogo, in tutte le sezioni, assemblee popolari di iscritti al Partito di compagni della FGCR, deputati e di cittadini democratici che lavorano per assicurare il successo elettorale comunista nelle elezioni del 7 maggio. Le assemblee compiranno una verifica dello sviluppo della campagna elettorale e delle iniziative in corso per estendere il dialogo di massa con tutto l'elettorato e per garantire la massima mobilitazione di tutte le forze nella campagna per ballare le destre, per colpire la DC e le forze moderate, per conquistare un'avanzata a sinistra e una forte affermazione del PCI, per un governo di svolta democratica. Le assemblee saranno anche un momento per lo sviluppo di una grande campagna di massa di insegnamento a votare. In preparazione di queste assemblee sono convocate le riunioni dei segretari di sezione nelle diverse zone. Alla riunione deve essere garantita la presenza, comunque, di un compagno della segreteria di sezione.

Ecco il calendario delle riunioni. LUNEDÌ 17: Zona Est, in Federazione alle ore 19. Introdurrà il compagno Ugo Velere. Zona Sud, a Torpignattara, alle ore 20. Introdurrà il compagno Franco Raparelli; Zona Ovest, Castelbelforte, alle ore 19. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli. Zona Nord, Toralfale, alle ore 20. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. MARTEDÌ 18: Zona Castelli, ad Albano, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli; Zona Tivoli, a Tivoli, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. GIOVEDÌ 20 si terranno le riunioni dei segretari di sezione delle zone Colferro-Palestrina e Civitavecchia-Tiberrina.

Per impedire la nomina dei rappresentanti nei Consigli degli ospedali

Ostruzionismo fascista al Campidoglio

Consiglio riunito fino a tarda notte

Presente una larga rappresentanza di ospedalieri — Determinante l'azione comunista contro le manovre mis-sine — Riunita la commissione per il decentramento — Passo del PCI per la pubblicizzazione dei servizi NU

Domani manifestazioni al Mazzini, al Del Vascello e a Palestrina

Una politica di riforme per trasformare l'agricoltura

Domani a Palestrina si svolgerà una manifestazione a tema «Una politica di riforme per trasformare l'agricoltura». Il socialista Santarelli, assessore, ha fatto pervenire ai comunisti una nota in cui protestava, con parole pesanti, contro la decisione di convocare in seduta straordinaria la giunta. Dopo aver accusato il presidente della giunta di «grave scorrettezza», Santarelli afferma che «la convocazione della giunta straordinaria è stata decisa in termini insulti e assolutamente incomprensibili, se si tiene conto che la giunta ordinaria si è riunita il 16 e il 17 aprile e che si sa che non si facesse menzione di alcun problema di urgenza in relazione alla questione degli ospedali». Nella nota Santarelli, segretario socialista chiedeva infine lumi su tre punti: «1) le ragioni che hanno fatto ritenere urgente tra le ore 16 e le ore 23 di martedì la convocazione della giunta; 2) i motivi per i quali non si poteva attendere venerdì mattina per tenere la seduta straordinaria; 3) i motivi per i quali si è voluto insediare un commissario alla immediata vigilia dell'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione».

Poco dopo anche l'assessore repubblicano Di Bartolomei ha inviato alla stampa un'altra nota in cui si esprimeva con la famosa riunione straordinaria della giunta mancavano i rappresentanti di due dei partiti del centro-sinistra: PSI e PRI.

La mozione comunista è stata illustrata dal compagno Ranalli. Egli ha posto alla giunta e al presidente del gruppo democratico una serie di interrogativi sulla vicenda del commissario agli Ospedali Riuniti. Ha ricordato gli emendamenti allontano L'Etore dal suo posto — ha detto — è giunto in modo precipitoso, mentre la DC, fino ad oggi, è rimasta insensibile alle numerose richieste, fatte da un anno a questa parte, perché alla testa degli ospedali riuniti si riportasse la normalità. Perché tanta fretta? Non bisogna dimenticare che L'Etore, insieme ad altri consiglieri, è incriminato per «interessi privati in atti di ufficio» e che L'Etore è una nuova a rimanere al suo posto, il magistrato avrebbe forse preso un provvedimento clamoroso che danneggia la DC? Ranalli si è poi chiesto se l'operazione nasconde anche un tentativo della DC di non scogliere, prima del 7 maggio, il consiglio di amministrazione col MSI. Come si sa la DC si sarebbe impegnata ad assicurare un posto nel consiglio di amministrazione a un candidato fascista.

Le risposte fornite dagli uomini della DC sui pesanti interrogativi sono state talmente ridicole da far sorridere tutti, anche gli stessi interessati. Santini, capogruppo dc, ha detto che L'Etore ha dovuto lasciare il Pio Istituto per far «frottole» impegni politici ed elettorali. «Perché tanta fretta?». «Non so» — ha risposto Santini. «Lo sa il mio onorevole segretario». «Villalba ha concluso ricordando che anche il problema della rinascita agricola e comunista sono alla testa della battaglia per un diverso indirizzo economico nel nostro paese, per portare avanti l'unità dei collegamenti a sinistra e creare così una alternativa al super-ratificato centro-sinistra».

Il consiglio provinciale ha anche ratificato alcune delibere. Tra queste una anticipazione di cassa per 1 miliardo (il disavanzo sale così a 21 miliardi di lire) e l'autorizzazione a contrarre un mutuo di 1 miliardo per la viabilità rurale. Questa delibera — ha rilevato il compagno Ricci — giunge all'approvazione del consiglio con quattro anni di ritardo.

Contro la trama nera e la repressione

Domani 16, alle ore 10, al Cinema «Mazzini» in via Montello una manifestazione sul tema «Contro la trama nera e la repressione, per il rinnovamento della giustizia e dello stato, per una svolta democratica nel governo e nel paese». Parteciperanno: Edoardo Perna della Direzione del PCI, candidato al Senato; Lucio Lombardo Radice, docente universitario, candidato al Senato; Ilo Spugnino, candidato alla Camera e operaio della Coca Cola; Bruno Andreozzi, candidato alla Camera; saranno presenti: Otorino Gallo magistrato; Fabrizio Barca studente.

Per una scuola rinnovata fiduciosa ai comunisti

«La scuola è nel disordine il disordine viene dalla DC. Per salvare e rinnovare la scuola fiducia nel PCI: questo il tema della manifestazione che si terrà domenica alle ore 10 al cinema «Del Vascello» (via Giacinto Carini, Monteverde Vecchio) a conclusione della settimana che il Partito ha dedicato al dialogo sui problemi della scuola. Parteciperanno i compagni Giannotti, Giannotti, candidato alla Camera, Mancini, candidato al Senato e Imbellone, responsabile del settore scuola della Federazione.

Il dibattito alla Provincia

Il bilancio ignora l'agricoltura

L'intervento del compagno Villa — Gli emendamenti comunisti

VITA DI PARTITO

C.D. — Tivoli, ore 15, cellula Pirelli (Micucci); Torpignattara, ore 19. ZONE — Vicovaro, ore 17, attivo di mandato (Agostinelli). SEZIONE UNIVERSITÀ — Assemblea generale degli iscritti, ore 17, in Federazione; Cellula Fuori Sede, ore 21, Casa dello Studente.

Nuova sezione a Cinquina

Si inaugura oggi, alle ore 18, in via Apostolo Zeno alla Ginuina, una nuova sede comunista con la partecipazione del compagno Furleri, segretario della zona Est, e del compagno Venditti, candidato nella lista del PCI per la Camera dei Deputati. È la quinta nuova sede che si apre nell'ambito della Federazione Romana in questa campagna elettorale.

I compagni di Cinquina arrivano a questa importante tappa con notevoli risultati nel rafforzamento del Partito, i tesseri comunisti che nel 1971 erano 19, sono oggi 73. La FGCR conta ora un nuovo circolo con 23 giovani reclutati in quest'ultimo periodo.

F.G.C.R. — Ore 16.30, Torre Spaccata, proiezione del film «Il processo di Norimberga»; ore 17.30, Appio Nuovo (rispetto della circoscrizione (Rosi-Cassula); ore 18, Casal Morena, attivo FGCI (Spera-Solari); ore 18.30, proiezione di un film a Fiano (Taccia); ore 17.30, Labaro, comizio giovani (Falomi).

Nozze d'argento

Il compagno Ferdinando Tomaioli e la moglie, Teresa Buttigliero, festeggiano oggi i 25 anni di matrimonio. Ai compagni gli auguri vivissimi dell'«Unità».

Casa della Cultura

Si svolgerà il 21 alla Casa della Cultura, in via del Corso 267, un incontro-dibattito, con proiezione, al quale interverrà il pittore Giannistone, che presenterà esperienze di comunicazione alternativa.

Concorso

L'ATAC ha bandito un concorso pubblico, e 100 posti di segretario

di terza classe in prova. Il titolo di studio minimo richiesto è il diploma di scuola media inferiore. Il termine per la presentazione delle domande è stato stabilito per il 28 maggio prossimo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ATAC, in via San Martino della Battaglia, n. 56; presso lo stesso ufficio può essere ritirata la copia del bando di concorso.

PICCOLA CRONACA

Lufto

È morto il compagno Armando Zaccari, iscritto alla sezione di Torpignattara. I funerali partono dalle 10 in via Cellina alle 11. Ai familiari e condoglianze dei compagni della sezione di Torpignattara e del nostro giornale.

La cronaca ha anche registrato un passo ufficiale del gruppo comunista che rappresenta la sezione di Torpignattara. I compagni Anita Pasquelli e Giuliano Prasca presso l'Assessorato della nettezza urbana al quale ha chiesto di esaminare la più presto e rendere pubblici i risultati a cui è giunta la commissione tecnica incaricata di studiare il problema dell'una pubblica nettezza urbana. I consiglieri comunisti hanno sollecitato anche una presa di posizione chiara ed inequivoca sulla giunta che sta svolgendo un'importante opera.

LA DISCIPLINARE HA DECISO: SOSPESO PER DUE MESI E MEZZO IL CAPITANO ROSSONERO

RIVERA SQUALIFICATO FINO AL 30 GIUGNO



La Commissione Disciplinare. Da sinistra il giudice D'ALESSIO, il presidente FUHRMAN e l'alloro giudice RUSCONI

Per Gianni il campionato è finito — Per il rossonero niente Nazionale e Coppa Italia. Potrà giocare in Coppa UEFA — Deplorazione a Rocco — Ricorso del Milan alla CAF

Una sentenza di compromesso

Dalla nostra redazione

MILANO, 14

Il « caso Rivera » è giunto oggi alla sentenza. La Commissione Disciplinare della Lega ha sancito la squalifica del giocatore rossonero fino al 30 giugno e ha stabilito la semplice deplorazione per l'allenatore Franco Scoglio. Ne consegue che per Rivera il campionato è finito con due mesi di anticipo, e con conseguente perdita di un compenso della sua squadra, mentre l'allenatore potrà continuare a sedere in panchina. La sentenza, che a un primo esame appare in bilico, è stata frontata, ad esempio, ai cinque mesi inflitti a suo tempo a Scoglio, è comunque chiaramente frutto di un compromesso: evidente da una parte a ribadire la volontà federale di negare ai calciatori il pieno diritto alla libertà di parola e dall'altra parte di evitare la reazione dell'Associazione calciatori, che l'altro ieri a Coverciano, per bocca del suo presidente, aveva minacciato lo sciopero.

Alle decisioni della «Disciplinaria» si è arrivati ad un mese di distanza dal faticoso match che è se non altro prova della delicatezza dei problemi aperti dalle dichiarazioni di Rivera. Nel frattempo erano state altre «sortite» del capitano del Milan, una inchiesta della Federazione Calcio (che si era conclusa con un rinvio al 30 giugno), la ferrea decisione di Rivera e la mancanza delle accuse di Rivera e del deferimento di Gianni alla «Disciplinaria» e infine la piena comunicazione della sentenza ha dato luogo a scottanti episodi di isterismo da parte della tifoseria, comunque contenuti. Da tenere presente le conseguenze della squalifica sul piano sportivo. Il Milan si vede privato nella fase cruciale del campionato del suo calciatore di maggior prestigio. Non per nulla si era ventilata la possibilità di una multa nei confronti del giocatore, da parte della società stessa.

La comunicazione della sentenza ha dato luogo a scottanti episodi di isterismo da parte della tifoseria, comunque contenuti. Da tenere presente le conseguenze della squalifica sul piano sportivo. Il Milan si vede privato nella fase cruciale del campionato del suo calciatore di maggior prestigio. Non per nulla si era ventilata la possibilità di una multa nei confronti del giocatore, da parte della società stessa.

Il neozelandese Bert Howthorne, che risiedeva in Inghilterra, è morto oggi a causa di un incidente durante le prove per il Jim Clark memoriale sulla pista di Hockenheim.



Oreste Pivetta. Il pilota Howthorne muore ad Hockenheim. CRUYFF calciatore dell'anno

La conferenza del presidente dell'Associazione calciatori

Ora Campana rettifica il tiro

Dalla nostra redazione

MILANO, 14

Quasi un'ora prima che la Commissione Disciplinare della Lega rendesse nota la sentenza di condanna di Rivera, l'avvocato Campana (presidente dell'Associazione calciatori) ha avuto nella sala stampa della Lega, in via Filippetti, un incontro « chiarificatore » con i giornalisti per puntualizzare la posizione dell'associazione stessa in merito alla vicenda.

calciatori sopra menzionati, s'è così espresso per lettera: «...Tale tipo di intervento aggrava inutilmente il lavoro degli Uffici di questa Lega...» Campana ha inoltre rivelato che la Lega non ha disposto un'inchiesta per accertare chi fosse l'autore delle «apocriefe» in calce a contratti di calciatori di alcune società semi-professionistiche, invitati per dimostrare la «regolarità» della posizione dei propri tessarati e poter quindi essere iscritti ai campionati.

Giuseppe Masari. Inizia stasera, alle 17.30, il trofeo «Cinque Nazioni» in programma a Roma, nella piscina coperta di 50 m del Foro Italo. La gara durerà due giorni, si snoderà sulla falsariga del programma olimpico e vedrà impegnate le nazionali di Germania Ovest, Svezia, Olanda, Gran Bretagna e Italia.

Da oggi a Roma con i tedeschi favoriti

La Calligaris contro i primati nel trofeo «Cinque Nazioni»

Caccia a mare decisa anche dalla Regione Campania

NAPOLI, 14. Su sollecitazione del senatore Ferrarini, del consigliere regionale Perrotta, Bellocchio e De Filippo, e del segretario provinciale dell'ARCI-Caccia Giuseppe De Marco, anche la regione Campania ha stabilito l'apertura della «caccia a mare» da domani al 15 maggio.

Coppa dell'Amicitia

L'Unità pareggia con il Tempo (0-0). La squadra di calcio dell'Unità ha pareggiato ieri (0-0) la partita che la opponeva alla compagine de «Il Tempo» di una delle più temibili formazioni che prendono parte al «Torneo dell'Amicitia» fra i giornali romani.

Arbitro messicano per Arcari-Henrique

CITTA' DEL MESSICO, 14. Il World Boxing Council ha stabilito oggi che il campionato del mondo dei welter junior, tra il detentore italiano Bruno Arcari e lo sfidante brasiliano Joao Henrique, sarà diretto da un arbitro messicano. Il presidente del WBC, Ramon G. Velazquez, ha dichiarato che l'arbitro messicano sarà una garanzia di «grande imparzialità»; egli ha aggiunto che delegato ufficiale del WBC sarà l'italiano Piero Pini.

IL G.P. DELLA LIBERAZIONE PER IL TROFEO SANSON

Forse nuovo record di iscritti al «mondiale» di primavera

Presente anche il tricolore Parecchini? - Una forte squadra annunciata dall'URSS

Le caratteristiche del XXVII Gran Premio della Liberazione Trofeo Felati Sanson sono ormai state rese note: il circuito sul quale la corsa si effettuerà è stato in generale ritenuto un buon percorso per le gare di prestigio.

La nazionale juniores martedì a Coverciano. FIRENZE, 14. In vista della preparazione della squadra rappresentativa nazionale juniores di calcio, il prossimo 22 aprile, si caratterizzerà per la giovane età dei corridori che hanno già conseguito varie vittorie nelle gare pansovietiche.

Table with 2 columns: Team name and points. Includes Bologna-Roma, Cagliari-L.R. Vicenza, Inter-Fiorentina, etc.

Baseball: finito lo sciopero in USA

NEW YORK, 14. Lo sciopero dei giocatori di baseball americani è finito. Lo ha annunciato il direttore esecutivo della associazione dei giocatori di divisione nazionale, Marvin Miller. Lo sciopero era arrivato al 30° giorno.

No al Sud Africa in Coppa Davis

COPENAGHEN, 14. Per il terzo anno consecutivo i razzisti del Sud Africa sono stati deprezzati dalla Coppa Davis di tennis: la decisione è stata presa oggi dal Comitato organizzatore della Davis, con 5 voti favorevoli e due contrari.

Advertisement for Cuba vacation. Text: 'Unità Vacanze CUBA FIESTA DEL 26 JULIO... MILANO - HAVANA - PINAR DEL RIO... VIAGGIO IN AEREO... QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 350.000... UNITÀ VACANZE...'

rassegna internazionale

La conferenza di Santiago del Cile

Cosa dirà di nuovo o di diverso rispetto alle precedenti sessioni (Ginevra 1961 e Nuova Delhi 1968) la Conferenza dell'Unctad (United Nations Conference on Trade and Development)...

Non servirà a nulla, dunque, la riunione di Santiago del Cile? Il problema non è questo. Dobbiamo non essere presentati da Allende, ad esempio, contribuiscono certamente a far maturare, soprattutto tra i popoli che vivono nelle aree del sottosviluppo...

Sulla base di questo dato incontrovertibile e della difficoltà strutturale di modificare, stante l'attuale rapporto di forza tra capitalismo e socialismo nel mondo, è lecito supporre che il principale risultato della Conferenza di Santiago sarà costituito da una nuova, puntuale denuncia di una condizione che in un arco storico non lungo finirà con il diventare insopportabile...

È in conseguenza di questa logica, infatti, che il diario sviluppo-sottosviluppo non fa che aumentare senza eccezioni di rilievo al di fuori dei paesi che alla condanna dell'arretratezza economica...

Primo bilancio fornito dal governo rivoluzionario provvisorio

15 mila uomini messi fuori combattimento

Intere unità dei fantocci si sono ammutinate e centinaia di soldati sono passati al FNL. Le popolazioni si sollevano contro il regime Van Thieu - Il portavoce del GRP a Parigi chiede ancora una volta a Nixon di cessare l'aggressione e riprendere i negoziati

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. Quindicimila soldati e ufficiali dell'esercito saigonese sono stati messi fuori combattimento, secondo un bilancio ancora frammentario, dal 30 marzo al 10 aprile. Intere unità dello stesso esercito si sono ammutinate e centinaia di uomini di truppa sono passati alle forze di liberazione.

Sud, Li Van Sau che, nel corso di una conferenza stampa, ha fatto il seguente bilancio dell'offensiva: fronte nord, provincia di Quang Tri e Thua Thien. Sono stati messi fuori combattimento la 147. brigata fucili di marina, l'11. reggimento blindato e il 56. reggimento della 3. divisione, con tutto il suo stato maggiore.

Nel 60° compleanno del dirigente coreano

Messaggio del PCI a Kim Il Sung



I compagni Luigi Longo, presidente del PCI, e Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, hanno inviato al compagno Kim Il Sung, segretario generale del Partito del lavoro di Corea, presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica democratica popolare di Corea, il seguente messaggio: «Caro compagno Kim Il Sung, in occasione del vostro 60° compleanno vi rivolgiamo, a nome del PCI, di tutti i comunisti italiani e nostro personale, i migliori auguri e i più fraterni saluti.

Fanno conoscere le notizie che il Pentagono tiene nascoste sull'aggressione all'Indocina

RIVELATI DA UNA RETE DI PACIFISTI i concentramenti delle forze USA

30.650 uomini, 486 aerei, 25 navi da guerra hanno lasciato gli Stati Uniti per l'Indocina - Nixon prepara il «blocco» della RDV - Come funziona il «servizio» dei pacifisti - Il Senato approva un progetto di legge che limita i poteri del Presidente di impiegare forze armate all'estero

Un'accusa del direttore di «Al Ahram»

«Hussein vuole conquistare Damasco con le armi USA»

Accentua l'americanizzazione dell'arsenale bellico israeliano - La Libia rompe le relazioni con l'Irak

IL CAIRO, 14. In un articolo pubblicato sul giornale Al-Ahram, nel quale il direttore egiziano Badat ritiene che le armi fornite alla Giordania dagli Stati Uniti non saranno utilizzate contro Israele ma contro la Siria.

NEW YORK, 14. Un comitato di pacifisti americani, denominato Comitato ad hoc sui movimenti militari - ha organizzato un singolare servizio di informazione pubblica sui movimenti delle forze americane. Il sistema è rapidissimo ed efficiente: efficienti perché le informazioni vengono fornite dai membri di organizzazioni pacifiste che prestano servizio nei pressi o all'interno delle basi americane.

Tornando al Comitato, va precisato che esso ha sede a Cambridge, nel Massachusetts. Si tratta di un'iniziativa pacifista che opera da un anno e mezzo, con una base di Kansas al sud-est asiatico decise che questa e le altre simili notizie dovevano essere diffuse dal Pentagono.

Il problema del segreto militare non è stato sollevato da nessuno, almeno fino ad ora. Membri del Comitato, interrogati in proposito, hanno detto che questo non diffonde le informazioni, ma che ha il compito di diffondere notizie segrete: le informazioni diffuse fino ad ora non appartengono a tale categoria, anche se il Pentagono fa sapere che «Non riteniamo» ha detto un portavoce - che lo avversario sappia probabilmente più di quanto sappiamo noi. Quello che sappiamo noi lo comunichiamo al popolo. Questa guerra deve finire e vorremmo che il popolo vi mettesse fine con le prossime elezioni presidenziali.

Il Senato americano ha approvato con 68 voti a favore e 16 contrari, una legge che limita il potere del Presidente di impegnare le forze armate USA in una guerra senza l'approvazione del Congresso. Il progetto di legge deve ora passare all'esame della camera dei rappresentanti.

Il premier svedese per la ripresa dei negoziati di Parigi

STOCOLMA, 14. Il primo ministro svedese Palme ha invitato il governo americano a riprendere i negoziati di Parigi per il Vietnam. Parlando ieri sera a Uppsala, il capo del governo svedese ha sottolineato che la pace nel Vietnam può essere raggiunta soltanto con una soluzione politica che assicuri al popolo vietnamita l'indipendenza nazionale ed elimini l'ingerenza straniera.

Nel condannare la politica di «vietnamizzazione» Palme ha affermato che essa mira a prolungare la guerra nel Vietnam. Egli ha poi proseguito Palme - questa guerra è stata potenziata ed estesa al Laos ed alla Cambogia. Egli ha poi definito prive di senso le azioni USA per conservare al potere la giunta di Saigon.

Manifestazione anti-USA a N. Delhi

NUOVA DELHI, 14. Una manifestazione di protesta contro le nuove azioni aggressive di Washington nel Vietnam si è svolta davanti all'ambasciata degli Stati Uniti a Nuova Delhi. I partecipanti alla manifestazione, organizzata dai giovani del partito comunista indiano, hanno sventolato le bandiere del partito e hanno urlato contro le truppe americane dall'Indocina.

Denunciato all'OSA l'intrigo della ITT contro il Cile

WASHINGTON, 14. Il sottosegretario agli Esteri cileno Anibal Padilla, denunciando oggi la parola all'assemblea generale dell'Organizzazione degli Stati americani (OSA), ha accusato la società ITT di aver fornito ai servizi segreti americani informazioni di carattere militare e di aver fornito ai servizi segreti americani informazioni di carattere militare e di aver fornito ai servizi segreti americani informazioni di carattere militare.

Combattimenti fra pattuglie irakene e persiane

BAGDAD, 14. Radio Bagdad ha annunciato che le forze militari dell'Irak e dell'Iran hanno combattuto, fra ieri ed oggi, una battaglia di diciannove ore nei pressi di Khankuni, lungo la frontiera fra i due paesi, che avevano attraversato il confine per attaccare un commando di polizia irakeno, hanno subito l'annuncia l'emittente irakena. I gravissimi assalti erano appoggiati da alcuni mezzi corazzati. Fra l'Irak e l'Iran la tensione è salita da parecchi mesi e si è accentuata dopo l'occupazione da parte dell'Iran di alcuni territori nel golfo arabico.

Augusto Pancaldi

Direttore ALDO TORTORELLA LUCIA FAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

Niente acconto ai pensionati

(Dalla prima pagina)

nel gennaio 1973). La scala mobile, inoltre, non registra che una parte dell'aumento del costo della vita per chi ha bassi redditi e spende soprattutto per i bisogni elementari. Una pensione di 25 o 30 mila lire (il governo propone minimi di sole 32 mila lire da luglio, riducendole a 24 mila per artigiani, contadini e commercianti) è già così al disotto rispetto al limite di sussistenza, che ogni perdita di potere d'acquisto incide sulle stesse possibilità di esistenza.

C'è un paradosso parallelo fra i 600 miliardi che la DC avrebbe intenzione di accordare ai pensionati da luglio in poi e i 500 miliardi di nuove imposte sui soli alimenti previsti con l'applicazione dell'IVA. La documentazione dell'Associazione cooperative aderente alla Lega, con uno studio inconfutabile basato sull'attività dell'Alleanza cooperative di Modena. Questa, su 10 miliardi di vendite, paga gli attuali 10 miliardi di lire di imposte di consumo oltre alle imposte erariali (su zucchero, cacao, caffè, banane, liquori, ecc.) e ai dazi doganali. Ebbene, un aumento dei prezzi del 10% comporta per 10 miliardi di fatturato un aumento di 40 milioni di imposte e porta il rincaro effettivo al 14%.

Cosa accade passando dal regime attuale all'imposta sul valore aggiunto (IVA)? Esaminando la questione prodotta per prodotto, l'Alleanza cooperative rileva che le imposte di consumo salgono da 400 a 700 milioni di lire su 10 miliardi di lire. Ogni ulteriore aumento dei prezzi da parte dei grossisti, inoltre, farà salire ulteriormente questa cifra. Se dal «campione» dell'Alleanza cooperativa si riassume al totale dei consumi essenziali a livello nazionale questi calcoli significano che l'IVA porta via altri 500 miliardi dalle tasche dei lavoratori e dei pensionati dandogli una potente spinta all'aumento dei prezzi.

Per questo la Lega nazionale cooperative ha deciso di chiedere il ribasso delle aliquote dell'IVA dal 6% al 4% e dal 12% all'8% in generale, ma esentando (aliquota zero) pane, pasta, farina e latte e facendo rientrare nell'aliquota più bassa l'alloggiamento non di lusso e i prodotti igienici, casalinghi e detergenti.

La riduzione delle imposte sui consumi rende però necessario di far pagare finalmente gli evasori e quel grande padronato che oggi, invece, il governo democristiano vuole esentare a spese dei pensionati e di tutti i lavoratori.

Oltraggiata la casa di Gramsci

(Dalla prima pagina)

richiamato la responsabilità del governo e del ministro degli Interni perché, dimandato per un fatto che sembra non ledere ad una virulenta ripresa di provocazioni fasciste e di atti di violenza nell'isola, la campagna elettorale si svolge in un clima di ordine democratico.

A Oristano le stesse preoccupazioni e la stessa protesta per un fatto che sembra non ledere ad una virulenta ripresa di provocazioni fasciste e di atti di violenza nell'isola, la campagna elettorale si svolge in un clima di ordine democratico.

Un'altro fatto che sembra non ledere ad una virulenta ripresa di provocazioni fasciste e di atti di violenza nell'isola, la campagna elettorale si svolge in un clima di ordine democratico.

Un'altro fatto che sembra non ledere ad una virulenta ripresa di provocazioni fasciste e di atti di violenza nell'isola, la campagna elettorale si svolge in un clima di ordine democratico.

I criminali bombardamenti

Trach sarebbe per oltre metà nella mani delle forze di liberazione. Contro il Nord Vietnam proseguono le offensive aeree navate degli americani, che però stanno pagando a caro prezzo: altri sei aerei sono stati abbattuti nelle ultime 24 ore portando così a 29 il totale degli aerei (fra cui tre B-52) abbattuti nella attuale fase della scaltata aerea. Al largo della costa della provincia di Quang Binh, inoltre, le batterie costiere vietnamite hanno colpito e incendiato tre unità della Settima Flotta.

Toni sprezzanti della DC

so che Battaglia quando aprì bocca si lascia andare a dichiarazioni retoriche e ripetitive, finché dalle sue non esca quel risultato che ponga la DC in grado di governare come vuole e di imporre le condizioni che preferisce. Se l'integralismo della DC è arrivato al punto - ha soggiunto - di non poter accettare il responso delle urne, significa che l'involutione della DC si aggrava ogni giorno.

Sei arresti a Torino per incidenti al comizio del MSI

TORINO, 14. Incidenti tra teppisti missini e giovani appartenenti a gruppi vari della sinistra extraparlamentare si sono verificati oggi durante il comizio dell'ex ammiraglio e candidato del MSI Birindelli. Si è trattato di tafferugli che hanno offerto alla polizia il destro di intervenire e di effettuare sei arresti, tutti tra giovani del gruppetto. Mentore Birindelli parlava un apertore è stato colto da un fatto.

TEL AVIV, 14. Gli israeliani hanno presentato in questi giorni al

Incidenti tra teppisti missini e giovani appartenenti a gruppi vari della sinistra extraparlamentare si sono verificati oggi durante il comizio dell'ex ammiraglio e candidato del MSI Birindelli. Si è trattato di tafferugli che hanno offerto alla polizia il destro di intervenire e di effettuare sei arresti, tutti tra giovani del gruppetto. Mentore Birindelli parlava un apertore è stato colto da un fatto.